

# AROUND WATER

BATHS • WELLNESS • SURFACES

10 • 2025







Tonalità Collection: Bianco satinato

[catalano.it](http://catalano.it)

CATALANO



# L'architettura del tuo benessere.

**MODO PROJECT**  
Uno spazio narrativo,  
lungo nuove interpretazioni.

Design Franco Driusso







# AROUND WATER

BATHS • WELLNESS • SURFACES

N. 10  
SETTEMBRE  
2025

IN COPERTINA  
BAGNO NELLO STUDIO DI NICOLÒ  
SPINELLI, FOTO NATHALIE KRAG



**18**  
KEYWORDS  
*Maestri  
Quadri  
Every Drop  
StorageMilano*

**26**  
AUTORI  
*Alberto e Francesco Meda*

**28**  
AUTORI  
*Piero Lissoni*

**30**  
AUTORI  
*Patricia Urquiola*

**32**  
PROGETTI  
*Ruvida eleganza*

**34**  
COLLEZIONI  
*Minimalista e chic*

Cersaie Bologna 2025  
Hall 22, Stand A80-B59

Collezione Almond  
design by Meneghello Paoletti



arbiarredobagno.it





**36**  
PROGETTI  
*The Verse*

**39**  
TENDENZE  
*Essential*

**48**  
PROGETTI  
*Tarasana Wellness*

**50**  
COLLEZIONI  
*Morbida Almond*

**52**  
COLLEZIONI  
*360 gradi*

**55**  
FOCUS  
*Showers*

**65**  
FIERE  
*Cersaie 2025*

**68**  
HIGHLIGHTS

**82**  
PROGETTI WELLNESS  
*Woloshyn Bathhouse*

**90**  
PROGETTI HOTEL  
*Boudoir zen*



# THE ESSENTIAL WARMTH



INFINITO, un progetto di Marco Piva

caleido





**96**  
PROGETTI ICONS  
*Ghiaccio e fuoco*

**106**  
PROGETTI WELLNESS  
*Nella torre di cemento*

**114**  
PROGETTI WELLNESS  
*Balnea spa*

**120**  
PROGETTI HOMES  
*Scrigno sotterraneo*

**126**  
PROGETTI SHOWROOM  
*Sorbet store*

SURF  
DESIGN\_STUDIO BATONI



ARCHITECT@WORK MILANO  
10 & 11 settembre 2025  
Fiera Milano Rho - STAND 8

 ZAZZERI

www.zazzeri.it - Tel. +39 055 69.60.51





**130**  
PROGETTI PUBBLICI  
*Perfect Toilets*

**138**  
INTERVISTE  
*Cristina Rubinetterie*

**142**  
INTERVISTE  
*Gruppo Artesi*

**146**  
INTERVISTE  
*Progetto Group*

**148**  
INTERVISTE  
*Palazzani*

**150**  
INTERVISTE  
*Treemme Rubinetterie*

**153**  
GALLERY  
*Progetti, prodotti, ispirazioni*

**173**  
INSIDE  
*Brand  
Prodotti  
Highlights*

**192**  
EDITOR'S PICK



ARTIS  
— Collection —

Il colore nella sua forma più pura

villeroyboch.com



## I NOSTRI LETTORI

**17.000 COPIE**

7.000 PRINT  
10.000 DIGITAL

**12.000**

ARCHITETTI  
INTERIOR DESIGNER

**5.000**

SHOWROOM

**CONTRACTNETWORK.IT**  
PORTALE E NEWSLETTER

**AROUND  
WATER**

BATHS • WELLNESS • SURFACES

**AROUND  
WATER**

BATHS • WELLNESS • SURFACES

EDITOR-IN-CHIEF  
**Claudio Moltani**  
[moltani@contractnetwork.it](mailto:moltani@contractnetwork.it)

ART DIRECTION  
**Lisa Fumagalli**  
**Antonia Zanardini**

DESIGN E TENDENZE  
**Claudia Foresti**  
[foresti@contractnetwork.it](mailto:foresti@contractnetwork.it)

WELLNESS E PROGETTI  
**Roberto Negri**  
[negri@contractnetwork.it](mailto:negri@contractnetwork.it)  
**Francesca Tagliabue**  
[tagliabue@contractnetwork.it](mailto:tagliabue@contractnetwork.it)

REDAZIONE  
**Cecilia Moltani** [cecilia.moltani@contractnetwork.it](mailto:cecilia.moltani@contractnetwork.it)

COLLABORATORI  
**Vittoria Baleri, Tullio Castiglioni,**  
**Marta Germani, Agnese Lonergan**

PROGETTO GRAFICO • **Wroom Studio** • [wroom.it](http://wroom.it)

WEB DEVELOPER • **Nicholas Rasi**

### EDITORE

**CONTRACT NETWORK SRL**  
VIA BOCCACCIO 4  
20123 MILANO

PUBLISHING MANAGER  
**ADRIANO FALCONI**

DIREZIONE EDITORIALE  
**ANTONIA ZANARDINI**  
**IVAN GRANOLLA**

MARKETING & ADV MANAGER  
**RAFFAELE TALIERCIO**

COORDINAMENTO EDITORIALE  
**ROBERTA BONANNO**  
[DIREZIONE@CONTRACTNETWORK](mailto:DIREZIONE@CONTRACTNETWORK)

ISCRIZIONE ROC N. 33412  
Pubblicità non eccedente il 45%  
Tutti i diritti sono riservati, è vietata la riproduzione  
anche parziale senza l'autorizzazione dell'Editore

STAMPA  
**GRAPHICSCALVE - VILMINORE DI SCALVE (BG)**

 **HIDEO**



HIDEO invited to the iconic showcase by Simone Micheli  
SIA Hospitality Design Rimini 2025 October 8–10, 2025 | Rimini Fiera Italy  
HIDEO is honored to participate in THAT's the POINT, the Show-Project  
curated and hosted by visionary Architect Simone Micheli at SIA Hospitality  
Design 2025. Selected for its sculptural presence and design philosophy,  
HIDEO's bathtub becomes part of an immersive suite that redefines  
contemporary hospitality through symbolism, sensoriality, and innovation.

HIDEO MILANO STUDIO Via Privata Battista De Rolandi, 14 Milano  
[hideo.design](http://hideo.design)





# CROSSOVER

PRODOTTI - PROGETTI - TENDENZE



**Il tuo tempo è la vera realtà**

MILANO BRERA | MATERIOTECA, VIA SOLFERINO 24 / SHOWROOM, VIA GOITO 3  
PARIGI CHAMPS-ÉLYSÉES | 59 RUE DU FAUBOURG SAINT-HONORÉ

**Arblu®**  
WWW.ARBLU.COM





## MAESTRI

MAMOLI PRESENTA LA NUOVA COLLEZIONE DI RUBINETTI FIRMATA DA **ACHILLE CASTIGLIONI**, UN OMAGGIO ALLA QUOTIDIANITÀ TRASFORMATA IN ESPRESSIONE DI DESIGN. PARTE DELLA SERIE MAESTRI, LA COLLEZIONE CASTIGLIONI NASCE DAI DISEGNI E DALLE MAQUETTE ORIGINALI DEL MAESTRO ED È STATA SVILUPPATA DA MAMOLI CON ESTREMA ATTEZIONE E RISPETTO PER LA SUA VISIONE CREATIVA. IL RUBINETTO SI DISTINGUE PER LA COMBINAZIONE DI ELEMENTI SEMPLICI: LA BASE È UN CILINDRO ESSENZIALE, DA CUI EMERGONO IL CILINDRO DELLA BOCCA E I DUE CILINDRI DELLE LEVE, CARATTERIZZATI DALLA DISTINTIVA “LINGUETTA”, COSÌ DEFINITA DALLO STESSO CASTIGLIONI. LE DUE LEVE, NELLE TONALITÀ ROSSO E BLU, AGGIUNGONO UN TOCCO CROMATICO E GUIDANO CON NATURALITÀ OCCHIO E MANO NELLA MISCELAZIONE.

CERSAIE BOLOGNA | 22-26 SETTEMBRE 2025  
Pad. 21 | Stand A63-B62

# /Shaker

↑ Capsule Collection

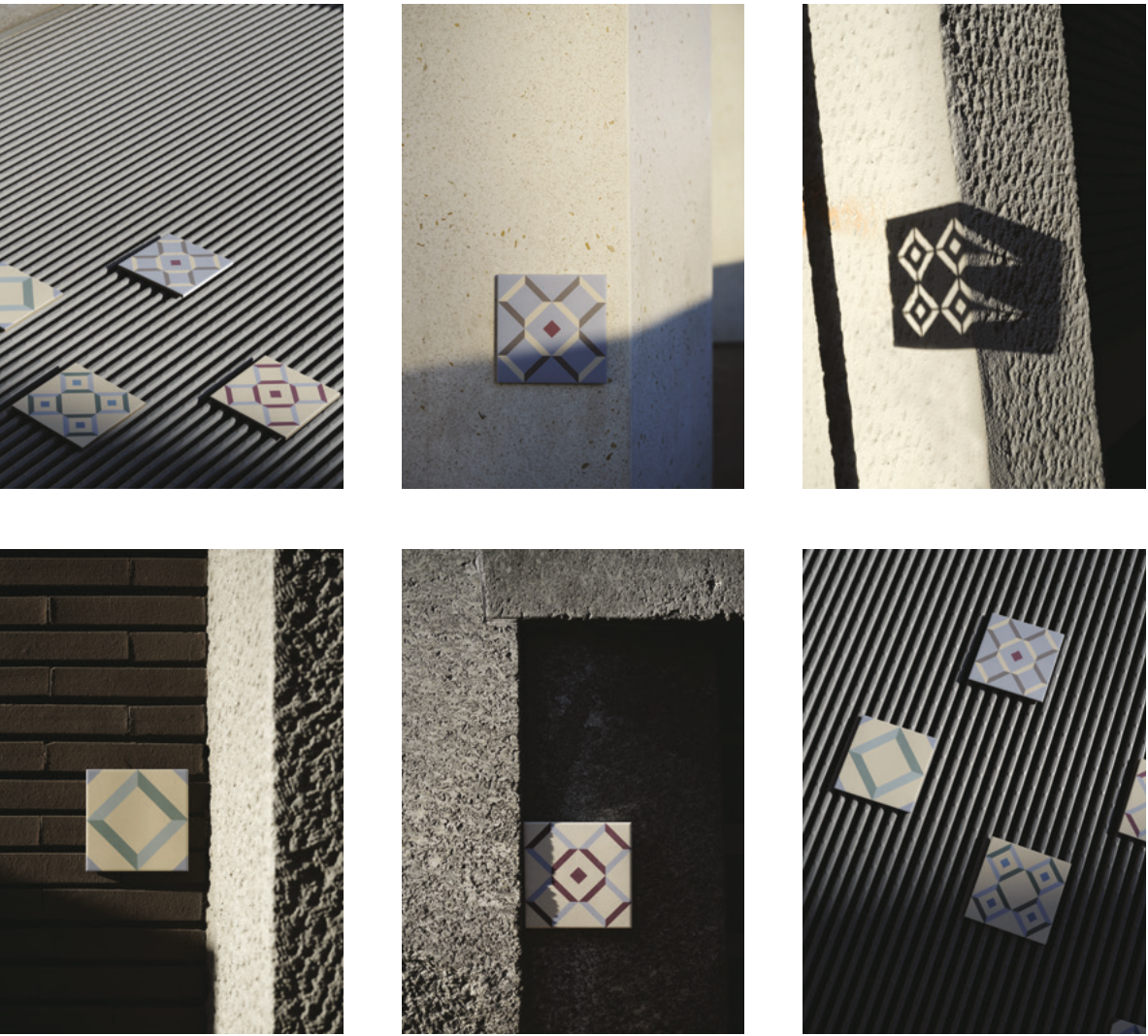
ODO FIORAVANTI - ODO FIORAVANTI - ODO FIORAVANTI

AD\_Ernico Cesana | Render\_Foto c'Avilicio

artesi.it

# ARDECO

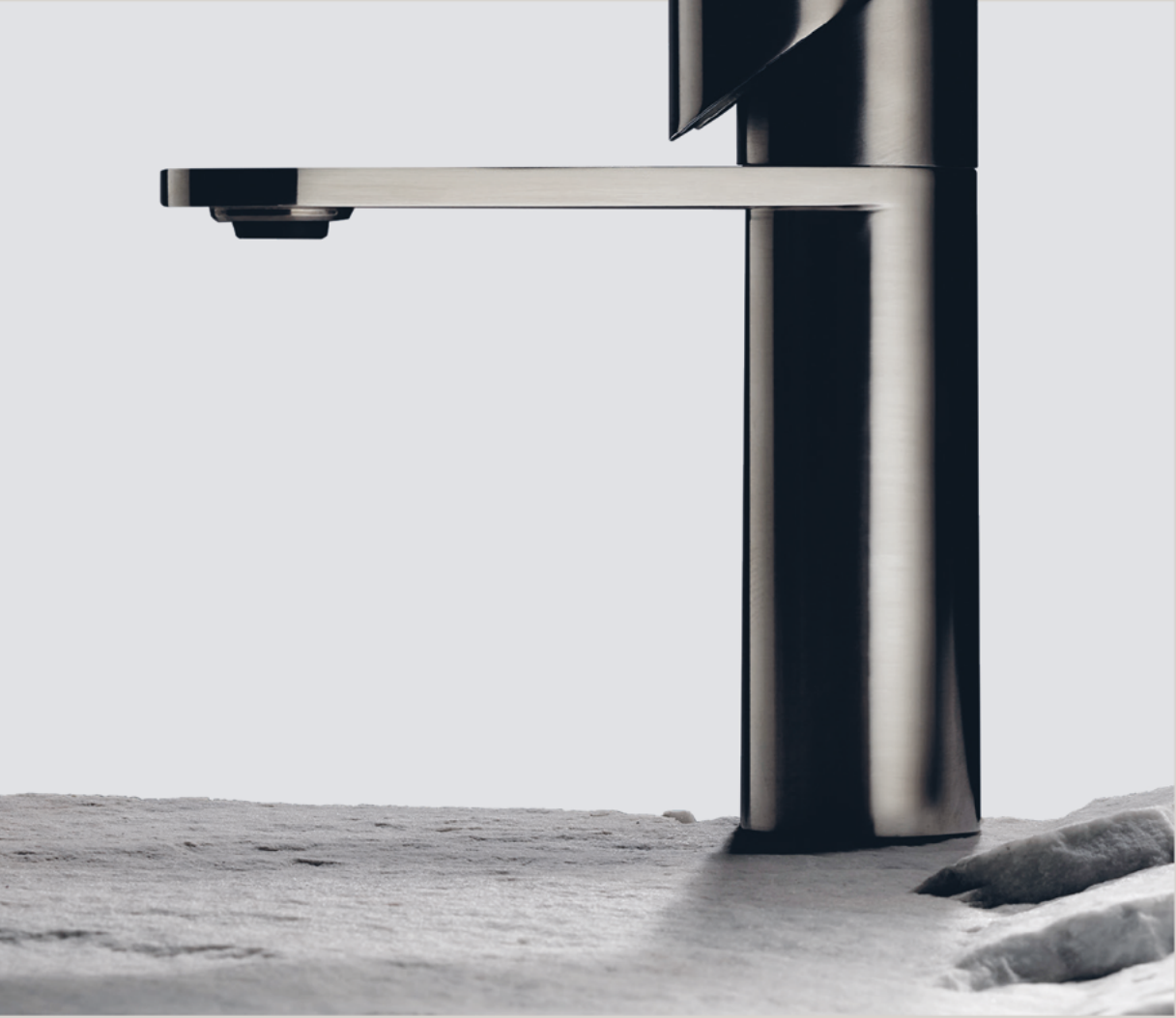




QUADRILLE

LA COLLEZIONE QUADRILLE, DISEGNATA DA **CLARA VON ZWIGBERGK** PER **DECORATORI BASSANESI**, PRENDE IL NOME DALLA DANZA NATA IN FRANCIA NEL TARDO XVIII SECOLO. LA QUADRIGLIA È INFATTI CARATTERIZZATA DA INTRICATE INTERAZIONI TRA LE QUATTRO COPPIE PROTAGONISTE DEL BALLO CHE, VISTE DALL'ALTO, DISEGNANO PATTERN GEOMETRICI CON LA LORO COREOGRAFIA. ALLO STESSO MODO, LA COLLEZIONE CONSERVA UN RITMO VISIVO INCALZANTE GRAZIE ALLA RIPETIZIONE DI ELEMENTI GRAFICI, UNENDO UN'ESTETICA DELICATA A UNA SPICCATO ATTEZIONE PER LA GEOMETRIA E LE FORME SIMMETRICHE. IL TUTTO DECLINATO IN UNA PALETTE CHE INTRECCIA IL BORDEAUX VELLUTATO AL VERDE SOTTOBOSCO INSIEME A NUANCE DI AZZURRO POLVEROSO.

ELEGANCE IN DETAILS

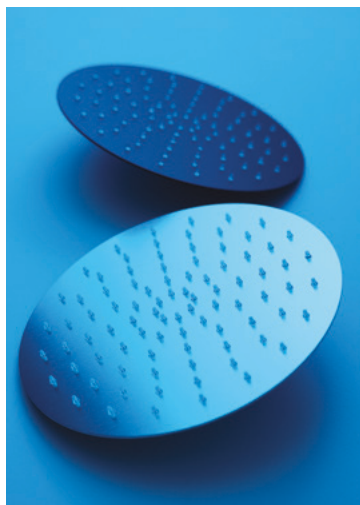


**SLIDE**  
DAVIDE VERCELLI DESIGN  
Miscelatore monoforo.  
Single-hole basin mixer.

fimacf.com

fima | CARLO FRATTINI®  
r u b i n e t t e r i e





## EVERY DROP

IN OCCASIONE DELLA DESIGN WEEK, PRESSO PALAZZO LITTA, **CROPELLI** – AZIENDA CHE DAL 1914 PRODUCE SISTEMI DOCCIA E RUBINETTI PER IL BAGNO, LA CUCINA E L'OUTDOOR – HA OFFERTO UNA ORIGINALE REINTERPRETAZIONE DELL'AMBIENTE BAGNO NELL'INSTALLAZIONE ELEVATE EVERY DROP PROGETTATA DA **STORMO STUDIO**. TRA L'ORGANICO E L'INDUSTRIALE, ELEVATE EVERY DROP HA PROPOSTO UN VIAGGIO SENSORIALE E CONCETTUALE NELL'UNIVERSO BAGNO, DOVE LA LUCE SI TRASFORMAVA IN MATERIA LIQUIDA, CREANDO UNA NARRAZIONE CHE CONIUGAVA PASSATO E FUTURO. IN SCENA LE COLLEZIONI DEL BRAND ORGANIZZATE PER TIPOLOGIA E DISPOSTE SECONDO UN LAYOUT DESTRUTTURATO NEL QUALE SUPERFICI IN CEMENTO E ACCIAIO DIALOGAVANO CON GRANDI PANNELLI TRASFORMATI IN PARETI LUMINOSE.

relaxdesign®

**QT**  
Quality Time Collection  
**ENDLESS**  
Mini Piscina Spa con bordo a sfioro



Il lusso  
del presente







# STORAGEMILANO

LA PREMIATA FABBRICA DI MATTONELLE **A. TESSIERI & C. LUCCA**, STORICA ECCELLENZA ITALIANA NELLA LAVORAZIONE DELLE MATTONELLE IN GRANIGLIA E PASTA DI CEMENTO, INTRAPRENDE UN NUOVO PERCORSO AZIENDALE, VOLTO A REINTERPRETARE LA PROPRIA TRADIZIONE MANIFATTURIERA ATTRAVERSO UNA VISIONE MODERNA E INNOVATIVA: FULCRO DI QUESTA EVOLUZIONE È LA NUOVA DIREZIONE ARTISTICA AFFIDATA A **STORAGEMILANO**, STUDIO CHE OPERA IN DIVERSI AMBITI PROGETTUALI, DALL'ARCHITETTURA AL PRODOTTO, CON UN FOCUS SU MATERIALI, DETTAGLI E FORME, CHIAMATO A CONFERIRE UN'IDENTITÀ CONTEMPORANEA ALL'HERITAGE DEL BRAND.



# CARLO

l'accessorio scaldante che rende omaggio a **Carlo Scarpa**  
una collezione disegnata da **DANTE O. BENINI & ANDREA CROSETTA**



**Alberto e Francesco Meda firmano Ellissea, una collezione di soffioni doccia per Zucchetti, dove un design essenziale e sofisticato incontra l'innovazione**

di Agnese Lonergan  
foto Carlotta Manaigo



## ALBERTO E FRANCESCO MEDA

La collezione Ellissea, disegnata da Alberto e Francesco Meda per Zucchetti, esplora una nuova fluidità nel mondo della doccia. La sua forma ellittica e leggera richiama la purezza dell'acqua e la precisione di un gesto essenziale. Un oggetto che si distingue per semplicità apparente e complessità nascosta. La serie presenta due modelli distinti e complementari: un soffione con diametro 250 mm e uno più compatto da 80 mm, che reinterpretano il flusso dell'acqua attraverso profili fluidi ed eleganti, ispirati alla goccia lenticolare, propria della rugiada. La loro geometria si basa sull'ellissoide di rotazione, una forma dinamica che dialoga perfettamente con il movimento dell'acqua verso gli ugelli. Pur presentando una pianta circolare essenziale, il volume complessivo è



studiato per creare una silhouette inedita, affusolata, filante e armoniosa, tipica del linguaggio progettuale di Alberto e Francesco Meda. Realizzati in acciaio inox AISI 316L con tecniche di stampaggio e lavorazioni ad alta precisione, i soffioni Ellissea offrono un getto a pioggia rigenerante, ma dalla portata limitata, e una versatilità ideale per ambienti bagno di alta gamma. Un bilanciamento perfetto tra semplicità formale e complessità progettuale, per esaltare la purezza dell'acqua attraverso un codice di design essenziale ma estremamente sofisticato. ←





**Tratto - The Signature Objects by Piero Lissoni è la nuova collezione di oggetti di design in gres porcellanato che amplia l'universo Atlas Concorde dedicato al mondo bagno e al complemento d'arredo**

di Agnese Lonergan



## PIERO LISSONI

Atlas Concorde inaugura una nuova fase della propria identità progettuale con One Space, un concept che identifica la visione del brand: superfici, arredi e oggetti di design dialogano tra loro, dando vita a un design contemporaneo, in cui stile e funzionalità si fondono con naturalezza, creando ambienti coerenti. In questo contesto si inserisce Tratto - The Signature Objects by Piero Lissoni, una collezione di oggetti di design in gres porcellanato che amplia ulteriormente l'offerta dedicata al bagno e al complemento d'arredo. Dai mobili contenitori alle panche, dalle mensole ai vassoi, ogni oggetto della serie Tratto supera le applicazioni tradizionali del gres porcellanato per trasformarlo in una forma inedita: sofisticata, essenziale, sorprendente. Tutti gli elementi che la compongono uniscono il gres porcellanato ad altri materiali come vetro, legno e metallo per realizzare un sofisticato gioco di texture, colori e riflessi, capace di impreziosire la sala da bagno con equilibrio e discrezione. Tratto si sviluppa in tre linee: complementi d'arredo per interni ed esterni, mensole e mobili contenitori, accessori per la casa. ←





**Patricia Urquiola firma  
la nuova serie Balcoon  
per Duravit e sceglie  
un mix armonico  
di colori e materiali**

di Agnese Lonergan



## PATRICIA URQUIOLA

Patricia Urquiola progetta per la prima volta una serie bagno per Duravit e per l'occasione definisce forme architettoniche e linee chiare che creano un'estetica essenziale, unica e riconoscibile ma che al tempo stesso irradia calore e accessibilità. Le ceramiche, i mobili, le vasche e la rubinetteria Balcoon creano un'affascinante combinazione di modernità ed eleganza senza tempo. Minimalista ma con una forte identità. La collezione non si colloca nella fascia alta, ma è il risultato di un'analisi approfondita su un prodotto nel segmento di prezzo medio. "Duravit aveva una lacuna nel suo portfolio in questo segmento e mi ha chiesto un progetto che si distinguesse dalla massa. Aveva bisogno di un progetto semplice e veloce, con un linguaggio immediato, che desse al segmento medio dignità e

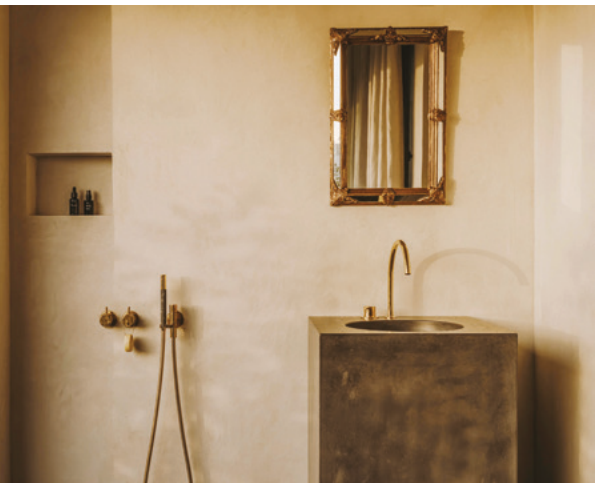


riconoscibilità", racconta Patricia Urquiola, che quindi è partita da due forme essenziali: una base cubica e un bacino cilindrico. Prosegue Urquiola: "Queste due geometrie purissime costituiscono la base del progetto. Abbiamo quindi apportato alcune modifiche, allungato la forma e giocato con le prospettive per creare un'architettura che si adattasse a una fascia di prezzo accessibile. Tutti gli elementi si basano su questa doppia geometria. Si tratta di oggetti molto controllati in termini di volume, ma con un gioco di proporzioni". Per le scelte cromatiche la designer ha abbandonato l'estetica minimalista del bianco puro o del nero, utilizzando il materiale argilloso come una sorta di tela per dare maggiore profondità agli oggetti in ceramica. Nasce così il nuovo colore Clay Terra Opaco che con il suo carattere artigianale gioca un ruolo chiave nel design complessivo della serie. La tonalità terracotta terrosa e la combinazione di colori ispirata alla natura dei mobili - con gradazioni tra il bianco, i toni del marrone terroso e l'antracite - creano così una nuova apertura al colore nell'ambiente bagno. ←



**Nel cuore di Atene, lo studio Andrew Trotter disegna una penthouse dai toni morbidi e materici. Con una sala da bagno affacciata sull'Acropoli**

di Cecilia Moltani  
foto Salva Lopez



**LAVABI DAI DETTAGLI DORATI E CROMATI, INCORNICIATI DA BASAMENTI SCULTOREI, EMERGONO DA UN PAVIMENTO IN CEMENTO NERO**



## RUVIDA ELEGANZA



In collaborazione con Eva Papadaki, Eloni Ioannidou e Marcelo Martínez, lo studio Andrew Trotter ha trasformato i quattro piani di un edificio industriale degli Anni 70 situato a Gazi, nel cuore di Atene, in un'oasi di pace e tranquillità. L'intervento ha avuto origine con l'apertura del patio centrale, che collega il seminterrato al piano terra tramite una scala scultorea in acciaio corten. Ai due livelli superiori, invece, si trova una penthouse, i cui soffitti e pareti sono stati rivestiti con intonaco e pittura a base di calce, conferendo agli ambienti un'eleganza grezza e raffinata. Il primo piano ospita un ampio soggiorno con zona pranzo e cucina, affiancato da uno studio che funge anche da seconda camera da letto. Sullo stesso livello si trova un grande bagno, dotato di vasca e doccia e caratterizzato da un'intera parete di finestre apribili, che regalano l'esperienza unica di un momento di relax con vista sull'Acropoli. In questo spazio, lavabi dai dettagli dorati e cromati, incorniciati da basamenti scultorei con finiture metallizzate, emergono da un pavimento in cemento nero che crea un elegante contrasto con le pareti tinteggiate in una morbida tonalità color crema. All'ultimo piano si trovano la camera padronale e un secondo bagno, entrambi affacciati sulla città attraverso ampie vetrate. Qui, tende in lino, tessuti naturali e arredi vintage contribuiscono ad ammorbidire i tratti architettonici, rendendo l'atmosfera calda, intima e accogliente. ←





**Sofisticata ed essenziale,  
la collezione Sfera  
di Catalano si presenta  
completa per forme,  
tipologie e colori**

di Agnese Lonergan



## MINIMALISTA E CHIC

Forme semplici e accoglienti pensate per ambienti bagno in cui l'essenzialità è sinonimo di eleganza. La collezione Sfera di Catalano è stata oggetto di rinnovamento con l'introduzione di lavabi sospesi con ampi piani laterali - installabili anche su mobile - e da catini ovali e circolari a incasso, sottopiano e ad appoggio, quest'ultimi installabili sia

su mensola che su top in ceramica. Completano l'offerta quattro coppie di wc e bidet sospesi, tre coppie di vasi a terra e un wc monoblocco. Selezionati wc sono dotati dell'innovativo sistema di scarico Silentech. Inoltre, tutta la collezione è smaltata con il rivestimento antibatterico Cataglaze+ con ioni d'argento e di titanio che, tra i molti vantaggi, garantisce igiene e massima durata della brillantezza della ceramica. Lavabi e sanitari sono disponibili anche nelle raffinate Tonalità Satinate per un tocco di autenticità e serenità. Infine, sui wc satinati è previsto anche l'esclusivo rivestimento Twinglaze+, opaco all'esterno e lucido nelle parti a contatto con l'acqua. ←



**Nell'aparthotel progettato da Studio Astolfi, le cromie delle sale da bagno si ispirano ai toni del paesaggio portoghese. Tra verdi intensi e morbidi bianchi crema**

di Cecilia Moltani  
foto Francisco Nogueira



## THE VERSE

Situato in Rua de São Bento, una delle vie più affascinanti e storiche di Lisbona, e adibito a studio fotografico nella prima metà del Novecento, The Verse è un aparthotel ospitato in un edificio restaurato dall'architetto portoghese Carrilho da Graça, con interni firmati da Studio Astolfi. Cosmopolita e artigianale allo stesso tempo, la struttura accoglie 15 unità abitative distribuite su cinque piani. All'interno, le cucine condividono lo



**NEI BAGNI IL VERDE È PROTAGONISTA DELLO SPAZIO, CON PARETI DIPINTE NEI TONI DELL'EUCALIPTO, DELL'ABETE E DELLA MENTA**



**NEI BAGNI SI CELEBRA L'USO DI MATERIALI NATURALI E TEXTURE ORGANICHE: DAL ROVERE AL NOCE, DAL MARMO VERDE VIANA ALLA PIETRA CALCAREA ROSA, FINO AI MOSAICI E AL MICROCEMENTO**



stesso ambiente con le zone living, creando uno spazio aperto, ideale per momenti di convivialità, mentre i bagni invitano al relax e al benessere. Qui l'uso di materiali naturali e texture organiche – legni come rovere e noce, pietre come il marmo Verde Viana o la pietra calcarea rosa, mosaici artigianali e microcemento realizzati in collaborazione con l'azienda Azulima – esprime un chiaro impegno per il comfort e la sostenibilità. Mentre i lavabi Tosco, nei toni caldi della terracotta, aggiungono un tocco di eleganza naturale. La palette cromatica – tra verdi intensi, terracotta e bianchi crema – richiama i toni del paesaggio portoghese. Ma è soprattutto il verde, nelle sue molteplici sfumature, a diventare il vero protagonista dello spazio, grazie a pareti e soffitti dipinti nei toni dell'eucalipto, dell'abete e della menta. The Verse Hotel è una vera e propria celebrazione del design e dell'artigianato portoghese. Grazie all'integrazione attenta di materiali locali, collaborazioni con artigiani e ambienti flessibili, offre agli ospiti un'esperienza autentica e raffinata nel cuore di Lisbona. ←





# SIDE

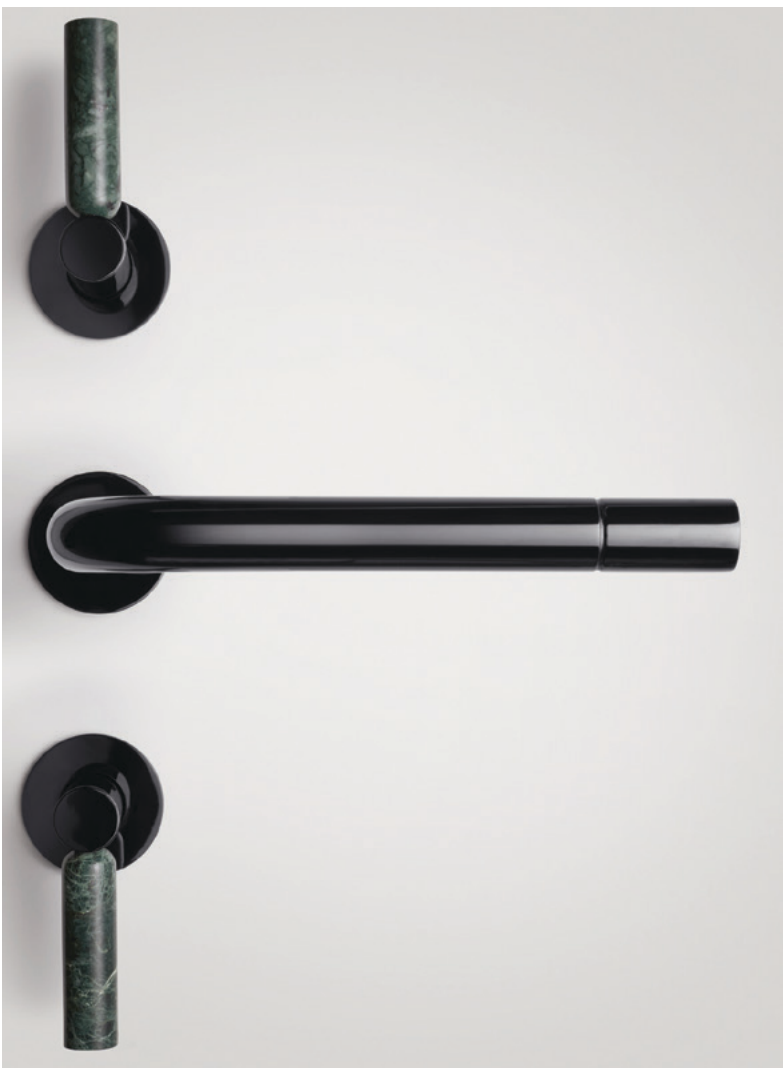


Foto credit: Camilla Albertini - Il bagno Oggi e Domani



SIDE, la nuova collezione di Rubinetterie Stella frutto della collaborazione con lo Studio Meneghello Paoletti, incarna l'eleganza e la personalizzazione tipiche del marchio, con un design essenziale e sofisticato in cui le leve diventano elementi decorativi centrali. La Serie offre ampie possibilità di personalizzazione — dai marmi pregiati alla nuova finitura Soft Touch — e si distingue per proporzioni armoniche, cura dei dettagli e combinazioni materiche originali. Un sistema versatile pensato per valorizzare l'estetica e la funzionalità delle leve.

**stella**  
1882

[rubinetteriestella.it](http://rubinetteriestella.it)

AROUND WATER  
TENDENZE



## ESSENTIAL

di Antonia Zanardini e Cecilia Moltani

**Linee sobrie, strutture geometriche essenziali e volumi archetipici spogliati da ornamenti superflui definiscono le sale da bagno in stile minimalista. La loro estetica calibrata, che riduce la materia ai minimi termini, si traduce in arredi funzionali dai profili netti, accostati a palette neutre o in total black/white. Una vera e propria filosofia progettuale, capace di declinarsi in linguaggi diversi - dallo scandinavo all'industrial - per dare forma a spazi rigeneranti, dove trovare rifugio dal caos**







1 \



2 \

\ 1 È proprio uno spirito industriale, improntato a rigore e funzionalità, a definire l'essenza di Hammer, l'ultima collezione di rubinetteria firmata da Gianluigi Landoni per **QD Magistro Lab**. La serie rende omaggio alle fontane tradizionali presenti in ogni città e, attraverso una palette di colori tenui e raffinati, si ispira alla naturalezza dell'acqua e alle sue sfumature.

\ 2 Questo approccio all'essenzialità caratterizza anche Tetide, la vasca circolare in pietra di Vicenza disegnata da Debiasi Sandri per **Grassi Pietre**, contraddistinta da un generoso diametro. Il bacino interno si espande assottigliandosi verso l'alto, fino a trasformarsi in un bordo sottilissimo e ultra leggero.

\ 3 Il dialogo tra geometria e dolcezza formale trova ulteriore espressione in Nebula Stone, il lavabo freestanding disegnato da AL Studio per **Antoniolupi**, che si traduce in un equilibrio tra rigore geometrico e sensibilità tattile. Le superfici esterne presentano linee nette e decise, mentre l'interno si ammorbidisce progressivamente, curvandosi in un invito naturale all'uso.



4 \



\ 4 Dall'apparente semplicità di un gocciolatoio trae ispirazione Carlo, il nuovo accessorio scaldante in acciaio inox satinato disegnato da Dante O. Benini con Andrea Crosetta per **Antrax IT**. Un omaggio al grande maestro Carlo Scarpa, che trasforma il modo di vivere e organizzare gli spazi in chiave minimalista.

3 \





5 \



6 \



7 \



8 \



\ 5 Questa nuova gestione degli ambienti prende forma anche grazie ai dressholder della linea Dress-up di **Arcom**. La loro versatilità nasce da una struttura sintetica e funzionale: disponibili in quattro versioni, reinterpretano il servomuto tradizionale con linee essenziali e un'ampia gamma di colori laccati (vedi anche immagine in apertura del servizio).

\ 6 Piccoli accenti di colore, usati con misura, possono conferire al bagno un carattere deciso e sofisticato. Lo dimostra la collezione Tonalità di **Catalano**, qui nella nuance Nero, che delinea atmosfere intense e minimaliste, dove gli arredi esprimono tutta la forza della semplicità e della purezza formale.

\ 7 La ricerca della funzionalità in spazi limitati trova la sua più raffinata interpretazione nella serie Beam, firmata dagli studi Salaris e Sans Nom per **Ex.t**. La collezione, composta da un lavabo e una vasca compatti, offre praticità ritagliando anche uno spazio extra per gli oggetti d'uso quotidiano.

\ 8 Quando la forma incontra il movimento, il lavabo si trasforma in elemento scultoreo e dinamico. Avviene con Volta, disegnato da Yves Béhar per **Laufen**. Realizzato in Saphirkeramik, reinterpreta il movimento ipnotico dell'acqua attraverso una forma interna a due livelli.







9 \

\ 9 Il controllo del flusso d'acqua in chiave minimalista trova la sua massima espressione nel soffione Opus 65, con getto aperto a pioggia in acciaio inossidabile AISI 316L finitura lucidata, progettato da Bruno Erpicum per **Cea Design**. Nato con l'intento di ripulire il superfluo e raccontare esclusivamente l'essenziale.

\ 10 Un approccio che si riflette anche nella narrazione materica di WhiteSands, la nuova nuance della collezione Atmosphere: Breeze of Innovation di **Neolith**. Una superficie dai toni tenui e dalla texture setosa che diffonde uniformemente la luce, ideale per ambienti luminosi e linee architettoniche pulite.

\ 11 La stessa sintesi formale si declina nei volumi compatti delle vasche Trono-Bio e Moon di **Hideo**, che interpretano il relax attraverso proporzioni misurate. La prima unisce la geometria circolare al rigore del sedile rettangolare, ideale per momenti di comfort. La seconda, con profilo archetipico e seduta integrata, accompagna il corpo con naturalezza nell'immersione.



10 \



11 \



\ 12 Una fusione calibrata tra estetica e funzionalità caratterizza anche I Ching, lo scaldasalviette firmato da Elisa Ossino Studio per **Tubes**. Realizzato in acciaio inox e privo di giunture visibili, il modulo scaldante si distingue per l'eleganza del segno e la precisione tecnologica.



12 \







14 \

\ 13 Dimensioni contenute e purezza del segno definiscono i rubinetti della collezione Surf, firmata **Zizzeri**, dove le curvature del corpo centrale si fondono con la bocca inclinata in un equilibrio armonico di volumi.  
\ 14 Tra chiaroscuri e suggestioni materiche, Moon di **Ceramiche Refin** interpreta l'effetto pietra con ampie inclusioni minerali su fondo omogeneo, creando sfumature cangianti che conferiscono alla superficie un effetto dinamico e tattile.



14 \



13 \

ADV & image: nelko.it



**IDEA**  
GROUP

Architectural  
bathrooms  
and showers

**Spazio Milano**  
showroom  
via Manzoni 43  
Milano

ideagroup.it

Collezione Seventy - Form design by Riccardo Gava, specchiera Deka, lampada Sky, sanitario Teo, box doccia Vitrum e piatto Lab by Disenia.



**Ma Estudio firma un centro benessere avvolto dalla giungla messicana. Un santuario olistico ispirato all'archetipo del toroide, la figura geometrica che richiama un anello**

di Cecilia Moltani  
foto Alberto Esponda e Mayra Flores



## TARASANA WELLNESS

Situato nella comunità di Yelapa, tra la giungla e la catena montuosa della Sierra Madre, Tarasana si presenta come un centro olistico che integra architettura, spiritualità e cura del corpo. Concepito da MA Estudio come luogo di guarigione e rinascita, offre spazi versatili, tra cui ambienti dedicati al benessere fisico ed emotivo. Ispirato al Manifesto dell'Architettura Emozionale di Mathias Goeritz, che invita a restituire all'architettura la capacità di elevare la spiritualità umana, Tarasana si propone di riscattare il linguaggio architettonico da una visione puramente funzionale. Al centro di questa visione la volontà di progettare spazi in



grado di trasmettere un senso di protezione, simile a quello sperimentato nel grembo materno. Non si tratta di un ritorno nostalgico all'origine, ma di un percorso di riconciliazione profonda tra corpo, spazio e coscienza. Alla base, quindi, si trovano i principi della bionica – dal greco bios (vita) e ikos (unità) – che studia i comportamenti e le strutture degli organismi viventi per applicarli alla progettazione. Introdotto nel 1958 da Jack E. Steele, questo approccio non mira a una semplice imitazione della natura, ma a una sua reinterpretazione creativa, capace di generare nuove soluzioni progettuali. L'architettura si ispira all'archetipo del toroide, una figura geometrica che richiama un anello, caratterizzata da un flusso energetico continuo che entra da un'estremità, attraversa il centro e fuoriesce dall'altro lato. In questo contesto, cemento, calcestruzzo e acciaio non sono semplici materiali costruttivi, ma diventano simboli dell'unione tra opposti: luce e ombra, maschile e femminile, yin e yang. In particolare, l'uso del ferro-cemento – precursore del cemento armato – consente una modellazione estremamente plastica, dando forma a strutture scolpite e organiche. Il suo scheletro metallico, formato da aste verticali convergenti verso un anello concentrico, crea un corpo monolitico che incarna la logica del toroide, garantendo una stabilità intrinseca senza bisogno di supporti verticali aggiuntivi. ←



**Arbi Arredobagno presenta Almond by Meneghello Paoelli.**  
**Un collezione dal design sartoriale con materiali pregiati,**  
**per un nuovo lusso quotidiano**

di Agnese Lonergan



## MORBIDA ALMOND

Almond è la nuova proposta d'arredo firmata Meneghello Paoelli Associati, che esprime il perfetto equilibrio tra ricercatezza formale e spirito innovativo, trasformando l'ambiente bagno in uno spazio dalla marcata personalità. Ispirata alla forma della mandorla, Almond si distingue per le linee morbide, stondate e sinuose, che conferiscono carattere ed eleganza a ogni elemento. Il suo tratto peculiare è il particolare bordo a mandorla, che caratterizza



piani top e mobili proposti in due varianti: con fianco stonato o con terminale curvo. Inoltre, la collezione si completa con soluzioni monoblocco con struttura in alluminio, abbinata a una vasca ovale coordinata, anch'essa definita dallo stesso profilo. I mobili sono disponibili in una palette cromatica sorprendentemente ampia, che comprende 56 colori laccati: 52 tonalità declinate in versione opaca o nella raffinata finitura velvet a cui si aggiungono 4 varianti effetto metal. Completano l'offerta le pregiate essenze in legno fresato e anche superfici in Laminam della collezione ultrasottile twO, proposte in 5 nuance esclusive, capaci di donare all'ambiente un tocco materico e attuale. ←



**Continuità estetica, flessibilità tecnica e precisione  
sartoriale per la nuova collezione bagno di Altamarea**

di Agnese Lonergan



“



## 360 GRADI

La nuova collezione 360Gradi nasce come estensione tecnica e stilistica dell'universo Altamarea: un progetto bagno che interpreta lo spazio come parte integrante dell'interior design grazie a materiali nobili, rivestimenti innovativi e dettagli costruttivi ad alta precisione. Pensato per professionisti del settore bagno e progetti contract, il sistema è progettato per offrire massima personalizzazione, anche attraverso l'impiego di materiali in continuità tra bagno e living, come parquet prefinito, vetro, Corian o gres. Tutti gli elementi - dalle ante ai fianchi, dai top alle gole - possono essere rivestiti nello stesso materiale, con giunzioni a 45 gradi o in accosto, garantendo un'armonia visiva e costruttiva senza interruzioni. La collezione è altamente configurabile con varianti in laccato, legno, impiallacciato o materiali compositi. Quindi, una collezione ideale per ogni tipologia e stile di progetto: 360Gradi offre infatti massima libertà compositiva, per gestire ambienti bagno evoluti, coordinati con il contesto architettonico, mantenendo coerenza estetica e qualità tecnica. Il sistema perfetto per showroom specializzati e per studi di architettura e interior design che cercano affidabilità, personalizzazione e innovazione materica. ←





CALATHEA  
matt W300 bianco  
polished precious oro

**ACQUARIODUE**  
The art of Tiles



acquariodue.com

AROUND WATER  
FOCUS

## SHOWERS

di Antonia Zanardini e Cecilia Moltani

**Linee essenziali, leggere trasparenze e zero ingombri: le cabine doccia trasformano il bagno in uno spazio intimo, luminoso e rigenerante. Combinando estetica minimale e raffinate finiture**



**\ CATALANO**  
IL PIATTO DOCCIA NELLA  
NUANCE TORTORA DELLA  
COLLEZIONE TONALITÀ  
ACCENTUA LA SENSAZIONE  
MATERICA DELLA CERAMICA  
SATINATA. INFONDENDO UNA  
NOTA VIBRANTE E DELICATA  
NELL'AMBIENTE BAGNO



1 \



\ 1 **ACQUABELLA** UN NUOVO PIATTO DOCCIA DAL DESIGN MINIMALE. KOS SLATE, REALIZZATO IN AKRON CON UNA GRIGLIA INTEGRATA STRETTA E ALLUNGATA, È STUDIATO PER ELIMINARE OSTACOLI E SPORGENZE E GARANTIRE UN'ESTETICA PULITA  
\ 2 **AGHA BY GRUPPO ARTESI** FIRMATA DA ENRICO CESANA, LA CABINA DOCCIA ROLLER È CONTRADDISTINTA DA UN PROFILO IN ALLUMINIO TONDO, CONTINUO, MORBIDO E COLORATO. DECLINABILE IN DIVERSE CONFIGURAZIONI

2 \



4 \



3 \



\ 3 **FIMA CARLO FRATTINI** DISEGNATI DA FIMALAB E ISPIRATI AL MONDO DELL'ILLUMINAZIONE, I MICROSOFFIONI **WATERDOT** RICHIAMANO I CLASSICI FARETTI A INCASSO, PENSATI PER ESSERE ACCOSTATI TRA LORO GARANTENDO MASSIMA LIBERTÀ COMPOSITIVA  
\ 4 **DUKA** LE DIVERSE PROPOSTE DELLA LINEA **LIBERO 4000** RACCONTANO UN'IDEA DI BENESSERE PERSONALIZZABILE, IN CUI L'ESSENZIALITÀ DELL'APERTURA WALK IN SI COMBINA CON LA POSSIBILITÀ DI CREARE ISOLE DOCCIA SU MISURA





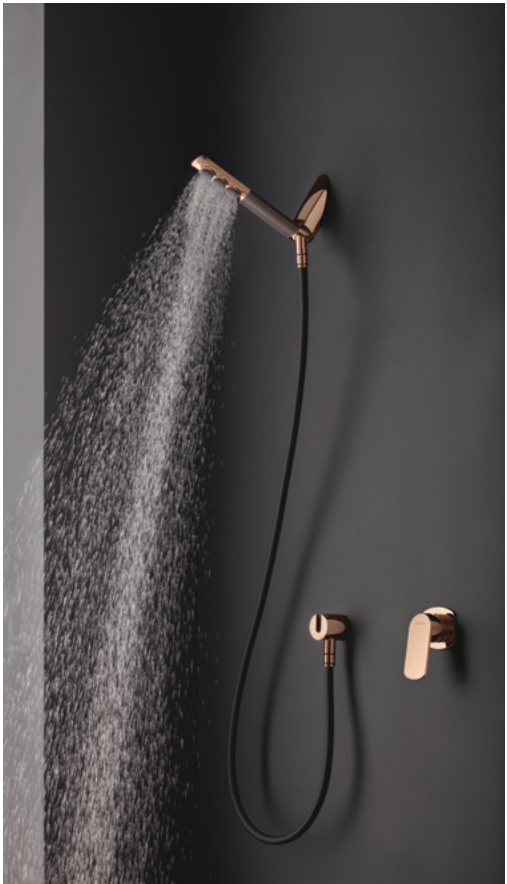
5 \

\ 5 **MEGIUS** UNA CABINA DOCCIA MULTIFUNZIONE DAL PROFILO MINIMALE. **ZEN HAMMAM** ESALTA LA DELICATEZZA DEL VETRO INTEGRANDO UNA SEDUTA IN LEGNO IROKO PER UN'ESPERIENZA DI BENESSERE COMPLETA  
\ 6 **IDEAL STANDARD** DOTATA DI UN MISCELATORE DAL CORPO CILINDRICO INTERAMENTE CROMATO, LA GAMMA **CERATHERM T25** SI DISTINGUE PER AMPI SOFFIONI DOCCIA, PENSATI PER DARE VITA A UN GETTO ANCORA PIÙ AVVOLGENTE  
\ 7 **RONAL BATHROOMS** SOTTILI PROFILI METALLICI DALLE NUANCE RAFFINATE E UNA MANIGLIA MINIMALE CARATTERIZZANO IL PROFILO ELEGANTE E MODERNO DELLA CHIUSURA SCORREVOLE **ORIANA**. QUI NELLA FINITURA METAL BORDEAUX

7 \



6 \



8 \



9 \



10 \

\ 8 **ZAZZERI** SOTTILE NELLA FORMA E STONDATA NEI BORDI, LA DOCCETTA **SURF** MODELLA LINEE MORBIDE E ORGANICHE. PROGETTATA IN FUSIONE DI OTTONE DA STUDIO BATONI, È DISPONIBILE IN UN'AMPIA GAMMA DI FINITURE  
\ 9 **ANTONIOLUPI** DISEGNATO DA AL STUDIO, **TUBO** È IL NUOVO SOFFIONE FREESTANDING IN ACCIAIO INOX CAPACE DI GARANTIRE UN GETTO D'ACQUA UNIFORME E RIGENERANTE. DISPONIBILE ANCHE NELLA VERSIONE A MURO  
\ 10 **OMBG** DALL'INTERFACCIA SEMPLICE E INTUITIVA, IL RUBINETTO **TOKKO** CONSENTE UNA REGOLAZIONE FLESSIBILE DEL FLUSSO D'ACQUA, GRAZIE A UN DESIGN MODERNO E A UN'ALTA PRECISIONE TECNICA



11 \



12 \

\ 11 **DISENIA BY IDEAGROUP** DALLO STILE ESSENZIALE E SOFISTICATO, IL SISTEMA DI CHIUSURE DOCCIA **PROJECT** È CARATTERIZZATO DA PULIZIA FORMALE E DA UN GIOCO DI DELICATE TRASPARENZE CHE OFFRE INEDITE POSSIBILITÀ DI APPLICAZIONE  
\ 12 **SAMO** UN BOX DOCCIA VERSATILE, IMPREZIOSITO DA NUOVE RICERCATE CROMIE. PROGETTATO SECONDO UN RIGORE ESSENZIALE, **OPEN VANTA** ELEMENTI STRUTTURALI CHE ASSICURANO MASSIMA STABILITÀ E DURATA



\ 13 **VISMARAVETRO** CARATTERIZZATO DA PULIZIA FORMALE E UN'ESTETICA ASCIUTTA E SCULTOREA, **LINK** È IL BOX DOCCIA MINIMALE CON ANTA BATTENTE PROGETTATO DA VISMARAVETRO PER RIDURRE AL MINIMO GLI INGOMBRI  
\ 14 **GEBERIT** IDEALI PER ABITAZIONI MODERNE, LE CANALETTE PER DOCCIA A FILO PAVIMENTO **CLEANLINE** SONO SOLUZIONI DAL DESIGN SOTTILE E COMPATTO. DISPONIBILI NELLE FINITURE ACCIAIO INOX SPAZZOLATO O NERO CROMATO

13 \



14 \





\ 15 **PROVEX** LE NUANCE BRILLANTI DELLA NUOVA FINITURA ARGENTO CROMO IMPREZIOSISCONO LE CABINE DOCCIA **TOGA**, CONFERENDO AGLI SPAZI UN'ELEGANZA LUMINOSA E SENZA TEMPO  
\ 16 **RITMONIO** ECLETTISMO, DINAMICITÀ E TOTALE LIBERTÀ COMPOSITIVA: LA SERIE DI ACCESSORI **ELEMENTA** CONSENTE DI CREARE AMBIENTI BAGNO UNICI, PER UN RAFFINATO EFFETTO TOTAL LOOK

15 \



16 \



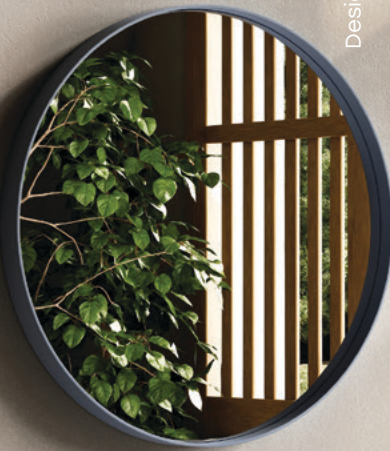
red dot winner 2022



DESIGN AWARD 2020

# WINDOW

Radiatore da bagno  
Design by Beatrice De Sanctis



**CERSAIE**  
Bologna - Italy

22-26 SETTEMBRE 2025  
HALL 21 • STAND A7-B6

**CORDIVARI**  
DESIGN



RADIATORI D'ARREDO | Made in Italy | [www.cordivari.design.it](http://www.cordivari.design.it)



**Nuovi padiglioni e un allestimento emozionale segnano l'apertura - fisica e simbolica - della fiera internazionale della ceramica. A Bologna si prepara un'edizione ricca di novità. Dove materia, forma e tecnologia convergono in un'unica visione**

di Cecilia Moltani



## CERSAIE 2025



La 42esima edizione di Cersaie si appresta a ridefinire i parametri dell'innovazione nel settore ceramico e dell'arredobagno, presentandosi con un volto rinnovato che testimonia la vitalità e la crescita di un comparto strategico per il made in Italy. Dal 22 al 26 settembre, Bologna diventa il palcoscenico di una manifestazione che ha raggiunto dimensioni record, con 155.000 metri quadrati espositivi, 10.000 in più rispetto all'edizione precedente. Il concept visivo, magistralmente orchestrato da Dario Curatolo, trasforma l'accesso alla fiera in un'esperienza immersiva attraverso una serie di macro-immagini che fungono da quinte sceniche. Questo nuovo "porticato illustrato", che si sviluppa dall'ingresso di Piazza della Costituzione fino al quadriportico, racconta la materia ceramica attraverso i suoi aspetti più distintivi - forma, colore, funzione e tecnologia - per culminare in quella che rappresenta la sintesi ultima di ogni creazione: la bellezza. L'espansione della manifestazione ha reso necessaria una riprogettazione della mappa espositiva, che riflette l'evoluzione strategica di Cersaie verso una visione sempre più trasversale e integrata. I quattro





padiglioni dedicati all'arredobagno - uno in più rispetto al 2024, risultato delle numerose riconferme da parte degli espositori delle scorse edizioni e dei nuovi ingressi - occupano una posizione centrale e strategica, circondati da otto padiglioni che ospitano le più recenti innovazioni nel campo delle piastrelle e delle lastre ceramiche. Una delle novità più significative dell'edizione 2025 riguarda l'ampliamento dell'offerta merceologica nei padiglioni 31 e 32, dove per la prima volta si affiancano ai prodotti ceramici tradizionali altre superfici di prestigio, come legno e marmo, insieme alle finiture per interni ed esterni. Questa scelta risponde all'esigenza di offrire ai visitatori una visione più ampia e articolata, enfatizzando quell'approccio trasversale all'architettura che rappresenta la cifra distintiva della manifestazione. L'innovazione tecnologica, invece, trova il suo spazio dedicato nel Mall 37, che ospita l'area riservata alle startup. Parallelamente, nel padiglione 19 sono state ampliate le possibilità espositive per la Città della Posa e le aziende del comparto. A tutto ciò si affianca un'offerta culturale di alto livello, espressamente dedicata ad architetti e interior designer, e una più tecnica rivolta ai posatori. La Galleria 21-22, per esempio, ospita il Bagno Architettura Lounge Let's Talk, lo spazio innovativo curato da Angelo Dall'Aglia e Davide Vercelli che propone incontri e installazioni tematiche dedicate ai professionisti del progetto. Le tradizionali lectio magistralis continuano ad animare il Palazzo dei Congressi, mentre The Square, nel Centro Servizi, si conferma la sede delle conferenze internazionali. Mentre la dimensione mediatica della manifestazione trova espressione nell'Agorà dei Media, dove sono confermati I Caffè della Stampa. La fiera intende così presentarsi come un vero e proprio crocevia di visioni, innovazioni e relazioni per indagare il ruolo dello spazio architettonico nel vivere contemporaneo, con un percorso articolato che si snoda tra prodotti, informazioni tecniche, convegni e workshop. L'edizione 2025 testimonia quindi non solo la crescita quantitativa del settore, ma soprattutto la sua capacità di innovarsi e di rispondere alle sfide dell'abitare. ←

RUBINETTERIE  
**treemme**  
*instruments for water*



**CERSAIE**  
Bologna - Italy

22 - 26 / 09 / 2025  
hall 22 stand A10-B9

**Fly**

design by Studio Kinowa

[www.rubinetterie3m.it](http://www.rubinetterie3m.it)





1.



2.



3.



**1. ARTELINEA** GIULIO CAPPELLINI FIRMA **KONCA**, IL LAVABO IN VETRO MODELLATO CON SAPIENZA E ARTIGIANALITÀ. LE LINEE MORBIDE E IL VETRO TERMOFUSO RESTITUISCONO UNA GEOMETRIA EVIDENTE, IN CUI LA LEGGEREZZA SI TRADUCE IN VOLUME E LA LUCE DIVENTA STRUTTURA **2. CORDIVARI** IL TERMOARREDO **WINDOW** SI CARATTERIZZA PER MODULARITÀ, TRIDIMENSIONALITÀ ED ERGONOMIA. LA SUA CORNICE, OLTRE A OFFRIRE UN ELEGANTE ACCENTO CROMATICO, AGGIUNGE UNO SPUNTO TRIDIMENSIONALE, DIVENTANDO UN PRATICO SCALDA-ASCIUGAMANO CHE PUÒ ESSERE APERTO E UTILIZZATO ALL'OCCORRENZA CON UN SEMPLICE GESTO **3. BREM** DISEGNATO DA LUIGI BREMBILLA, **FREE** È UN MANIGLIONE RISCALDANTE RETTANGOLARE DA FISSARE IN MODO LIBERO SULLA PARETE. PUÒ ESSERE UTILIZZATO SINGOLARMENTE O IN ABBINAMENTO A CALORIFERI CON SPORGENZA MASSIMA DI 6 CM. DISPONIBILE IN DIFFERENTI DIMENSIONI È DECLINABILE SECONDO UN'AMPIA PALETTE COLORI.







4.

5.



6.



stilhaus®  
ARREDI BAGNO

MILANO  
COLLECTION

Designer: Ervas Basilio Girardi

[www.stilhaus.it](http://www.stilhaus.it)



**4 . OMBG** LA GAMMA DI MISCELATORI TERMOSTATICI **DONEGAL** COMBINA FOGGE DALL'ELEGANZA CLASSICA E MECCANICA DALLA PRECISIONE MODERNA. SOLUZIONI TECNOLOGICHE EVOLUTE, ELEGANTI E AFFIDABILI, SIA A LIVELLO STILISTICO CHE FUNZIONALE

**5 . SCARABEO** L' ARREDOBAGNO **LAILA** È CARATTERIZZATO DA UNA STRUTTURA TUBOLARE IN METALLO CHE SI INSERISCE IN OGNI CONTESTO GRAZIE ALLA POSSIBILITÀ DI SCEGLIERE TRA DIVERSE VARIANTI CROMATICHE DEL METALLO E UNA PROPOSTA DI SOLUZIONI CONTENITIVE E FUNZIONALI COME MENSOLE E CASSETTI IN LEGNO DISPONIBILI IN VARIE FINITURE

**6 . SPAGHETTIWALL** SONO OLTRE SETTECENTO I SOGGETTI PROPOSTI DA SPAGHETTIWALL PER IL RIVESTIMENTO DELL'AMBIENTE BAGNO, CHE GRAZIE ALLA STAMPA AD ALTISSIMA RISOLUZIONE SU **POP WHITE** SUPPORTO MURALE IN FIBRA DI VETRO E AL TRATTAMENTO **WATERPROOF FINISH**, POSSONO ESSERE APPLICATI ANCHE A DIRETTO CONTATTO CON L'ACQUA BATTENTE, COME ALL'INTERNO DI UN BOX DOCCIA.







7.

8.



**7 . TUBES** LO SCALDASALVIETTE **I CHING**, PROGETTATO DA ELISA OSSINO, È L'ESSENZA DELLA SEMPLIFICAZIONE FORMALE: UNA LINEA PULITA CHE DIVENTA ARTE A PARETE. DISPONIBILE IN QUATTRO LUNGHEZZE, 13 FINITURE GALVANICHE E 140 COLORI RAL, SI PUÒ POSIZIONARE COME SINGOLO ELEMENTO O IN CONFIGURAZIONI GRAFICHE MULTIPLE. **8 . CERAMICA GLOBO** IL PROGETTO **RIFLESSI DI LUCE** PONE IL COLORE AL CENTRO DEL PROGETTO BAGNO, TRASFORMANDOLO DA SEMPLICE FINITURA A PROTAGONISTA EMOZIONALE E IDENTITARIO. LA COLLEZIONE INTRODUCE SETTE NUOVE TONALITÀ LUCIDE PER I LAVABI, CHE ESALTANO LA CERAMICA, RENDENDOLA BRILLANTE E INTENSA, MA ANCHE PIÙ INTERESSANTE NEL COORDINAMENTO CON GLI ARREDI

acquabella  
KEEP FEELING



Scoprite la nuova collezione  
[acquabella.com/it](https://acquabella.com/it)





9.



11.

10.



key round design massimo farinatti

LIGHT  
meets  
DESIGN



KEY ROUND

Geometria essenziale,  
luce modulare **MLS**,  
libertà compositiva.  
Lo specchio che  
ridefinisce lo spazio.

[www.vanitacasa.it](http://www.vanitacasa.it)



**9 . ACQUARIODUE** TRA LE COLLEZIONI PIÙ ICONICHE DEL BRAND, **CALATHEA** SI DISTINGUE PER IL SUO FORTE LEGAME CON IL MONDO NATURALE. ISPIRATA ALLE VENATURE DELLE FOGLIE TROPICALI E AI RITMI ORGANICI DELLA VEGETAZIONE, QUESTA LINEA DI PIASTRELLE ARTIGIANALI È UN OMAGGIO ALLA MATERIA VIVA E AL LAVORO LENTO DELLE MANI **10 . VANITÀ & CASA** IL NUOVO SPECCHIO **KEYROUND**, GRAZIE AI SUOI TRE SETTORI LUMINOSI, PUÒ ESSERE INSTALLATO IN PIÙ CONFIGURAZIONI: CON MENSOLA SINGOLA OPPURE RUOTATO PER OFFRIRE FINO A TRE PRATICI RIPIANI. È POSSIBILE ANCHE CREARE UNA COMPOSIZIONE A SPECCHIERA DOPPIA, AFFIANCANDO DUE SPECCHI ORIENTATI IN MODO OPPOSTO **11 . VILLEROY & BOCH** LA COLLEZIONE DI LAVABI **ARTIS** SI ARRICCHISCE DI QUATTRO NUOVE FINITURE - PURE BLACK, ALMOND, NIGHTFALL E TEAL - CHE SEGUONO LA TENDENZA DEI COLORI INTENSI E PROFONDI. QUESTE NUANCE, OLTRE A CONFERIRE CARATTERE AGLI SPAZI, AGGIUNGONO UN TOCCO DISTINTIVO, PERFETTO PER UN BAGNO ELEGANTE E CONTEMPORANEO.







LEGGI  
ONLINE  
I NOSTRI  
MAGAZINE

FREE  
DIGITAL  
EDITION

CONTRACTNETWORK.IT

## EQUILIBRATA E SINUOSA

**ANGELETTIRUZZA DESIGN FIRMA LA NUOVA COLLEZIONE BOTTE DI CRISTINA RUBINETTERIE. UNA LINEA SINUOSA, COME UNA DUNA MODELLATA DAL VENTO**

Progettata da Angelettiruzza Design per Cristina Rubinetterie, la nuova collezione Botte celebra la perfetta fusione tra estetica e funzionalità con un linguaggio sinuoso ed equilibrato. Ogni dettaglio è curato con precisione, con particolare attenzione alla bocca d'erogazione, risultato di uno studio mirato a creare un raccordo impeccabile. Questo elemento restituisce al miscelatore un'armonia ispirata alle forme naturali: una goccia d'acqua o una duna modellata dal vento. "Le forme parlano. Amiamo ascoltarle", dichiarano i designer, sottolineando come Botte incarni l'essenza di oggetti che uniscono leggerezza e una personalità distintiva e trasformano i gesti quotidiani in esperienze sensoriali. Botte è disponibile in un'ampia gamma di finiture tra cui spiccano tre nuove proposte: Infinity Black PVD, un nero lucido di straordinaria intensità e calore, Imperial Black, finitura galvanica dall'effetto spazzolato che richiama un nero cromato scuro e profondo, e Ottone Antico Spazzolato Opaco, un finish caldo e materico, elegante e timeless.

[cristinarubinetterie.com](http://cristinarubinetterie.com)





### GEBERIT AMPLIA L'OFFERTA DI CERAMICHE INTEGRATE CON L'INNOVATIVA TECNOLOGIA TURBOFLUSH

TurboFlush è l'innovativa tecnologia brevettata Geberit che permette di creare un potente vortice igienizzante per prestazioni di risciacquo superiori allo standard. Già presente nelle serie ONE e Acanto e nei wc smart AquaClean, Geberit oggi introduce TurboFlush anche in iCon, la serie di ceramiche Geberit più venduta in Italia. Disponibile sia nella versione sospesa che in quella a terra, iCon - già riconosciuta e apprezzata per le sue linee essenziali e minimaliste - si arricchisce oggi dei più elevati standard tecnologici. Un valore aggiunto in termini di efficacia e prestazioni reso possibile dall'incontro di competenze tecniche, esperienza e stile, tutti principi alla base della visione Geberit. Non solo design, quindi, ma anche funzionalità, affidabilità e benessere. Grazie all'implementazione di TurboFlush l'acqua scorre lateralmente all'interno del bacino ceramico creando un movimento a vortice dal flusso ottimizzato che rende il risciacquo particolarmente efficace e silenzioso. La chiave per un risciacquo accurato risiede infatti nella forza con cui l'acqua entra nel vaso dalla cassetta e nella precisione con cui l'acqua viene guidata attraverso la ceramica. Inoltre, anche la serie iCon con TurboFlush, come tutte le altre proposte di vasi Geberit, mantiene il design esterno senza brida Rimfree®, per garantire la massima compatibilità con i sedili esistenti.

[www.geberit.it](http://www.geberit.it)

## LAILA

by Scarabeo Design

LAILA è una proposta dinamica e raffinata, perfetta per ogni tipologia di sala da bagno, anche di piccole dimensioni. Le numerose possibilità di abbinamento di lavabi, finiture, legni e colori porta le possibili configurazioni a raggiungere oltre 100 soluzioni diverse.



QUALITÀ  
DESIGN  
RESISTENZA  
DUREVOLEZZA



Hand made in Italy

 **scarabeo**  
scarabeoceramiche.com





COLLEZIONE CALORIFERI E SCALDASALVIETTE

*Tutto assolutamente imprevedibile e nuovo.  
Questo è davvero un bel modo di essere diversi.*

BREM SRL - VIA DELL'ARTIGIANATO 8-26046 OSIO SOTTO - BERGAMO - TEL.035.482.3636 - [www.brem.it](http://www.brem.it)

CHEM-S  
*design Davide Diliberto*



## PROGETTI

WELLNESS - HOSPITALITY - HOMES



AROUND WATER  
WELLNESS



CONCEPITO COME UN SANTUARIO DI QUIETE, IL BAGNO RITUALE SEMI-IPOGEO FIRMATO DALLO STUDIO LH47 ARCH SI MIMETIZZA NEI MEANDRI DEL TERRENO. DIVENTANDO UN'ESTENSIONE VIVA E PULSANTE DELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA

# WOLOSHYN BATHHOUSE

di Cecilia Moltani - foto George Omen







**PIÙ CHE UN EDIFICIO,  
UN GESTO  
ARCHITETTONICO  
CHE CUSTODISCE  
IL PAESAGGIO,  
RISPETTANDONE  
LA MORFOLOGIA,  
E AMPLIFICANDONE  
LA QUIETE**



**I**ncastonato con discrezione sotto una collinetta erbosa a Durlești, a pochi chilometri da Chișinău, Woloshyn Bathhouse, progettato dallo studio moldavo LH47 Arch, si presenta come un santuario sotterraneo, scultoreo e ovattato, dove natura, architettura e spiritualità si intrecciano in un dialogo profondo e poetico. Più che un edificio, è un gesto architettonico che custodisce il paesaggio, rispettandone la morfologia, prolungandone le forme e amplificandone la quiete. Un rifugio contemporaneo dedicato alla purificazione del corpo e dello spirito. Sviluppata su una superficie di quasi 200 metri quadrati, la bathhouse si mimetizza nel terreno, mantenendo

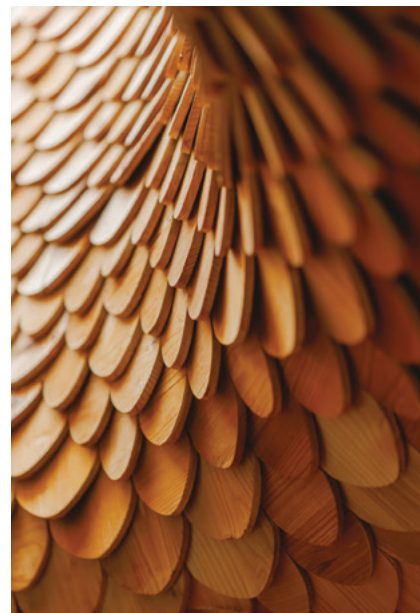


intatta la topografia originaria e sfruttando al tempo stesso le qualità passive dell'architettura ipogea. Il tetto verde, coperto da uno strato di 30 centimetri di terra, contribuisce alla stabilità termica dell'edificio, riduce l'impatto ambientale e promuove la biodiversità. L'orientamento della struttura e l'attenta modellazione termica e idrologica garantiscono un comfort ambientale costante durante tutto l'anno, supportato da un sistema geotermico con pompe di calore e materiali costruttivi ad alta efficienza energetica. All'interno, ogni dettaglio architettonico è pensato per immergere l'ospite in un'esperienza sensoriale totalizzante. Il cuore





**IL PERCORSO BENESSERE PROSEGUE  
NELLE SALE, OGNUNA  
CON UNA PROPRIA IDENTITÀ:  
DALLA STANZA IDROTERAPICA  
IN TONI NEUTRI ALLA SALA MASSAGGI  
IN STILE ZEN, FINO ALLA SAUNA  
AVVOLTA DA SCANDOLE LIGNEE**







**PAVIMENTI IN LEGNO MASSELLO, PARETI IN INTONACO MATERICO, ARREDI SCOLPITI A MANO E COLONNE RICAVATE DA TRONCHI D'ALBERO RIMANDANO ALLA TRADIZIONE ARTIGIANALE MOLDAVA**



del progetto è un'area sociale ampia e luminosa, modellata attorno a zone salotto e tavoli conviviali, rivolta su una facciata completamente vetrata che annulla la soglia tra interno ed esterno. Dall'altro lato, una parete vegetale continua, irrigata automaticamente, rafforza l'impressione di trovarsi in una serra segreta. Le scelte materiche e compositive evocano una bellezza arcaica, ma filtrata da una sensibilità contemporanea. Pavimenti in legno massello, pareti in intonaco materico, arredi scolpiti a mano e colonne ricavate da tronchi d'albero rimandano alla tradizione artigianale moldava. Elementi moderni come le sedute ispirate al design mid-century e soluzioni impiantistiche invisibili danno forma a un linguaggio architettonico essenziale. Una cascata interna che si riversa su una vasca di ciottoli, una cantina visibile da un'apertura circolare nel pavimento, una terrazza in legno con piscina naturale circondata da canne e massi: ogni spazio è pensato per generare un senso di meraviglia. Come il cortile centrale, cuore raccolto del complesso, dove la vegetazione nasce dalla germinazione libera di semi sparsi nel terreno. Il percorso benessere prosegue nelle sale per trattamenti, ognuna con una propria identità: dalla stanza idroterapica dai toni neutri, alla sala massaggi in stile zen, fino alla sauna avvolta da scandole lignee che richiamano le scaglie di un drago. Questo motivo ritorna anche nei rivestimenti, contribuendo all'atmosfera surreale e quasi fiabesca che pervade tutto il progetto. Nato come progetto residenziale privato, l'edificio si è progressivamente trasformato in uno spazio aperto al pubblico, mantenendo intatta la sua vocazione intima e meditativa. Persino lo spogliatoio diventa uno spazio narrativo, animato da un murale ispirato al film d'animazione La città incantata di Studio Ghibli, esplicito omaggio al legame tra architettura e immaginazione. Ed è proprio in questa fusione tra realtà tangibile e dimensione onirica che Woloshyn Bathhouse trova la sua unicità: un luogo che propone un'esperienza di sospensione, dove la materia si fa racconto. ←







# BOUDOIR ZEN

di Agnese Lonergan

foto Robin Le Febvre, Stephan Julliard, Nathaniel Goldberg, Romain Ricard, Leo Kharfan

**L'OPULENZA DELLA BELLE ÉPOQUE E IL MINIMALISMO  
GIAPPONESE SI FONDONO NELLE SALE DA BAGNO  
DEL BOUTIQUE HOTEL HANA DI PARIGI.  
NATO DALLA SINTESI CREATIVA DI LAURA GONZALEZ**

**N**el cuore del quartiere Little Tokyo, a due passi dall'Opéra Garnier e dalle Galeries Lafayette, l'hotel Hana si presenta come un rifugio intimo e raffinato. Un piccolo gioiello incastonato in un edificio storico sapientemente restaurato, in cui convivono l'atmosfera vibrante della Parigi fin de siècle e l'essenzialità spirituale della tradizione giapponese. A firmare il progetto, l'interior designer Laura Gonzalez, affiancata dal direttore artistico Olivier Leone, alla sua prima incursione nel mondo dell'hôtellerie. Il risultato è un luogo sospeso, capace di evocare suggestioni lontane e, al tempo stesso, un forte senso di intimità e accoglienza. L'hotel prende il nome da hana, parola giapponese che significa "fiore": un riferimento diretto alla poetica del luogo, pensato come un bocciolo delicato che si schiude nel tessuto urbano parigino. L'impronta progettuale si articola in un dialogo armonico tra due mondi estetici apparentemente distanti ma sorprendentemente complementari.





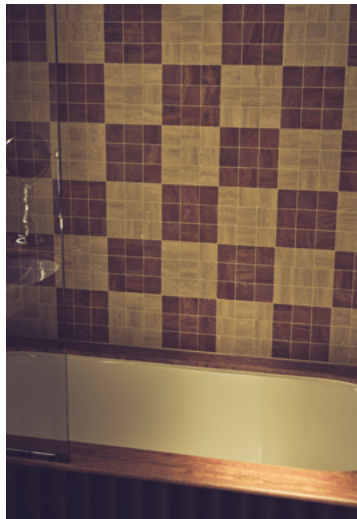


Da una parte i volumi ariosi, la purezza materica e l'equilibrio del wabi-sabi; dall'altra la sensualità decorativa dell'Art Nouveau francese, fatta di tessuti preziosi, motivi floreali, dettagli preziosi. Le 26 camere, di cui due suite, sono concepite secondo i principi del feng shui e raccontano una nuova idea di lusso: silenzioso, misurato, radicato nella qualità dei materiali e nella cura per il gesto artigiano. Gli ambienti sono pensati come un cocoon avvolgente e sofisticato, un boudoir contemporaneo in cui ogni dettaglio concorre a costruire un'esperienza sensoriale completa. Broccati floreali, tessuti rigati disegnati da Gonzalez per Pierre Frey, tappeti Marguerite Le Maire e composizioni di ikebana si alternano a rivestimenti murali che evocano i fusuma, i tradizionali pannelli scorrevoli giapponesi in carta di riso. Particolare attenzione è stata riservata alle sale da bagno, veri e propri santuari del benessere. Qui, l'eliminazione del superfluo si traduce



**IL LEGNO IROKO USATO  
PER ARREDI E BOISERIE  
E I MARMI BICOLORI NEI  
TONI ROSSO MATTONE  
E CREMA DEFINISCONO  
UN'ESTETICA ELEGANTE  
E RIGOROSA**





**ELEGANTI VASCHE FREESTANDING IN MARMO CAMPEGGIANO NELLE CAMERE  
COME ELEMENTI SCULTOREI DAL DISEGNO ARCHITETTONICO. INVITANDO A UN RITO  
QUOTIDIANO FATTO DI GESTI LENTI E MEDITATIVI**

“

in uno spazio contemplativo, in cui il design si fa linguaggio di calma e introspezione. Il legno iroko usato per arredi e boiserie, i rivestimenti in paglia, e soprattutto i marmi bicolori - che disegnano una scacchiera nei toni caldi del rosso mattone e del crema - definiscono un'estetica al tempo stesso sensoriale e rigorosa. Le vasche freestanding si impongono come elementi scultorei dal disegno architettonico, invitando a un rito quotidiano fatto di gesti lenti e meditativi. Questa ricerca di equilibrio e benessere si estende oltre lo spazio privato delle camere, trovando espressione nella spa, vero cuore silenzioso dell'hotel. Dotata di piscina, zona fitness e due cabine per trattamenti, la spa è arricchita da interventi artistici su misura - tra cui le ceramiche di Sonja de Monchy, le decorazioni pittoriche di Atelier Roma e le superfici firmate Signature Murale - che contribuiscono a rendere ogni ambiente unico. Qui, il benessere prende forma concreta attraverso rituali ispirati alla tradizione orientale: Reiki, Kobido, riflessologia, drenaggio e Chi Nei Tsang diventano strumenti per ritrovare il centro, allontanare le tensioni e riconnettersi con se stessi. ←





# GHIACCIO E FUOCO

di Cecilia Moltani  
foto di Ragnar Th Sigurðsson/Arctic Images, Giorgio Possenti, Cindy Rún Xiao Li, Ari Magg

UN'ARCHITETTURA IMMERSA NELLA FORZA PRIMORDIALE  
DELL'ISLANDA. SULLE SPONDE DI UN BACINO D'ACQUA  
TURCHESE, IL RETREAT PROGETTATO DA BASALT ARCHITECTS È  
UN'ESTENSIONE DEL CELEBRE CENTRO TERMALE BLUE LAGOON



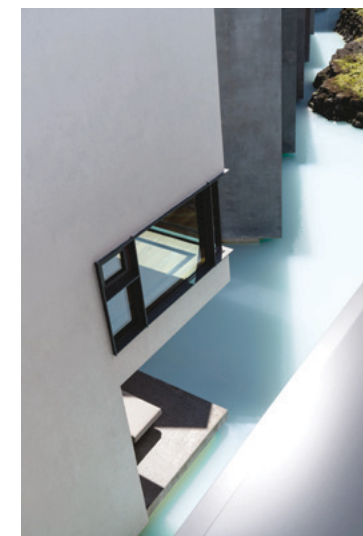
**N**el cuore del Reykjanes Unesco Global Geopark, dove la terra respira ancora il fuoco delle sue origini, The Retreat at Blue Lagoon offre un'esperienza unica di riconnessione con la natura ancestrale dell'Islanda. Immerso in un paesaggio modellato da un flusso lavico di quasi ottocento anni, il complesso nasce per ridefinire il concetto di benessere, fondendo geologia, architettura e spiritualità in un luogo dove il tempo sembra sospeso. Progettato dallo studio Basalt Architects, in collaborazione con Design Group Italia, il retreat è un'estensione del celebre centro termale Blue Lagoon. Comprende una spa sotterranea scolpita nella roccia vulcanica, una laguna geotermica terrazzata, un ristorante che rilegge la tradizione gastronomica islandese e un hotel con 62 suite affacciate su acque turchesi, ricche di silice, alghe blu-verdi e sali minerali: elementi non solo curativi, ma simbolici, che legano profondamente il progetto all'identità geotermica dell'Islanda. La progettazione ha seguito un approccio olistico, paziente e rispettoso del contesto. Gli architetti hanno esplorato a lungo il sito, lasciando che crepe, fessure e formazioni laviche indicassero la disposizione ideale degli spazi. Il tracciato del progetto è stato disegnato direttamente sul campo lavico, come un gesto di ascolto verso un ambiente fragile, che l'intervento non doveva dominare ma assecondare. L'improvvisazione è diventata parte integrante del processo creativo: molte scelte sono nate durante gli scavi, in risposta a ciò che la terra rivelava. Il retreat è concepito come un rifugio



**I PROGETTISTI HANNO ESPLORATO A LUNGO IL SITO, LASCIANDO CHE CREPE, FESSURE E FORMAZIONI LAVICHE INDICASSERO LA DISPOSIZIONE IDEALE DEGLI SPAZI**







LA STRUTTURA COMPRENDE UNA SPA SOTTERRANEA SCOLPITA NELLA ROCCIA VULCANICA, UNA LAGUNA GEOTERMICA TERRAZZATA E UN HOTEL CON 62 SUITE AFFACCIAE SU ACQUE TURCHESI, RICCHE DI ALGHE BLU-VERDI E SALI MINERALI









fisico e mentale, un luogo in cui rallentare, ritrovare se stessi e riscoprire la relazione primordiale tra uomo e natura. Tutti gli ambienti - dalla spa alle camere, dai percorsi interni ai punti di osservazione - sono pensati come spazi di equilibrio tra movimento e riflessione, materia e luce. Gli interni mantengono un'estetica essenziale, ispirata ai colori e alle texture del paesaggio islandese: cemento grezzo, legno caldo, lava scolpita, muschio verde brillante. La struttura è realizzata prevalentemente in cemento, con componenti prefabbricati per ridurre l'impatto ambientale. Le superfici variano da un bianco materico nella lobby a un grigio profondo nella spa, in armonia con le pareti naturali di lava. Le facciate traforate e gli schermi interni richiamano le bolle d'aria imprigionate nella roccia vulcanica solidificata, mentre i pavimenti in terrazzo scuro sono composti da sabbia e pietra lavica locali. La lava stessa è utilizzata per realizzare elementi d'arredo, come i desk della reception, ricavati da pietra estratta in loco. Grande attenzione è stata riservata all'illuminazione, intesa non solo come funzione, ma anche come componente sensoriale e narrativa. La luce artificiale si integra con quella naturale per preservare l'incanto dell'atmosfera islandese e offrire un'esperienza visiva che rilassa, stimola e coinvolge. La luce, infatti, accompagna i volumi, accarezza le superfici, esalta la matericità delle rocce, stabilendo un ritmo sottile tra silenzio e percezione. The Retreat at Blue Lagoon è un ecosistema architettonico che si fonde con il paesaggio: un luogo dove l'energia della terra - che riscalda, illumina, cura - diventa parte dell'esperienza. Un viaggio sensoriale che unisce architettura, natura e spiritualità in una sintesi rara e profondamente islandese. ←

**GLI INTERNI MANTENGONO UN'ESTETICA ESSENZIALE, ISPIRATA AI COLORI E ALLE TEXTURE DEL PAESAGGIO ISLANDESE: CEMENTO GREZZO, LEGNO CALDO, LAVA SCOLPITA E MUSCHIO VERDE BRILLANTE**





# NELLA TORRE DI CEMENTO

di Raffaella Oliva  
foto Vector Architects, Liu Guowei, Tian Fangfang

UN VIAGGIO SENSORIALE TRA FORMA, LUCE E MATERIA.  
IL CENTRO TERMAL FIRMATO VECTOR ARCHITECTS  
A NORD-EST DI PECHINO RIVELA UNA FORTE CARICA  
ESPRESSIVA. E SFIDA LE CONVENZIONI DEL BRUTALISMO







**C**reare un centro termale riducendo il più possibile l'impatto sull'ambiente. Questo l'obiettivo perseguito da Vector Architects con il progetto di Wulingshan Eye Stone Spring, spa immersa nel paesaggio montano e boschivo del Wuling, a nord-est di Pechino. In un contesto naturale pressoché incontaminato, l'architettura si inserisce con delicatezza, affiorando dal paesaggio con il suo carattere scultoreo. Seppur legata al linguaggio del brutalismo, la sua sagoma si distingue per una leggerezza che



**IN RISPOSTA ALLA RISTRETTEZZA DEL SITO, IL WULINGSHAN EYE STONE SPRING, ANZICHÉ ESPANDERSI ORIZZONTALMENTE, SI SVILUPPA IN VERTICALE. SOLLEVANDOSI DA TERRA SU DIECI COLONNE IN CEMENTO ARMATO**





**AL TERZO PIANO SI  
TROVANO LE VASCHE  
TERMALI, COLLOCATE  
SOTTO OTTO POZZI DI  
LUCE CHE INCANALANO  
E DIFFONDONO LA LUCE  
NATURALE ATTRAVERSO IL  
CEMENTO BOCCIARDATO**



ne favorisce l'integrazione armoniosa nella vegetazione. L'intento è stato quello di concepire una sorta di "dispositivo" termale, capace di interagire in modo rispettoso e immersivo con l'ambiente circostante. Il sito - una valle fluviale stretta tra pareti rocciose e fitte foreste di pioppi - offriva poco spazio pianeggiante, ma un'ampia ricchezza di suggestioni naturali. Per questo, anziché espandersi orizzontalmente, l'edificio si sviluppa in verticale, sollevandosi da terra su dieci colonne in cemento armato. Una soluzione che, oltre a minimizzare l'impronta ecologica e ad arginare i rischi di inondazione, permette di godere di viste aeree sulla chioma degli alberi, sulle pianure alluvionali e sulla catena montuosa all'orizzonte. La disposizione degli spazi riflette questa logica verticale: la torre sul lato ovest ospita le vasche termali, mentre nel nucleo orientale si concentrano i servizi tecnici e di circolazione, collegati da passerelle sospese a ogni piano.





**MATERIALI TATTILI CREANO UN'ATMOSFERA  
OVATTATA DAI RIFLESSI CANGIANTI. MENTRE  
UNA SERIE DI FINESTRE A NASTRO SULLA  
FACCIATA OVEST REGALA SPLENDIDI  
SCORCI SUL PAESAGGIO**



“

Questa organizzazione funzionale non solo ottimizza lo spazio, ma disegna un percorso esperienziale che si intensifica salendo: i visitatori attraversano visivamente le fronde degli alberi, le rocce vicine e, in lontananza, le vette montane, in un dialogo continuo tra architettura e paesaggio. Al primo livello, un involucro in teak - che ospita reception, magazzino, spogliatoi e docce - crea un efficace contrasto tra il calore del legno e la matericità del cemento a vista. Al secondo piano si apre invece una lounge trasparente, interamente vetrata, sospesa tra le chiome rigogliose dei pioppi: un ambiente contemplativo, in cui la natura penetra attraverso finestre apribili che lasciano entrare luce, aria e profumi stagionali. Il percorso culmina al terzo piano, dove si trovano le vasche termali - ognuna con temperatura e trattamento differente - collocate sotto otto pozzi di luce alti otto metri, che incanalano e diffondono la luce naturale attraverso il cemento bocciardato, lavorato con una tecnica ad hoc per ottenere una superficie ruvida e vibrante, con variazioni tattili che interagiscono con la luce, creando riflessi cangianti e un'atmosfera ovattata. Una serie di finestre a nastro sulla facciata ovest regala scorci poetici sul paesaggio roccioso e sul fogliame che avvolge l'edificio, amplificando la sensazione di sospensione e immersione sensoriale. Il Wulingshan Eye Stone Spring si configura così come una raffinata macchina spaziale, un "apparatus" termale dove luce, materia e paesaggio si fondono in un'esperienza di benessere profonda, lenta e ascensionale. ←



AROUND WATER  
CENTRI TERMALI



# BALNEA SPA

LO STUDIO MACKAY-LYONS SWEETAPPLE ARCHITECTS  
AMPLIA UN CENTRO TERMALE IN QUEBEC  
CON UN'ESTENSIONE BRUTALISTA IN CEMENTO.  
CHE SI AFFACCIA SULLE ASPRE ROCCE DEGLI APPALACHI

di Cecilia Moltani  
foto Maxime Brouillet







Nel cuore della natura incontaminata del Québec, il centro termale Balnea Spa si rinnova, dando vita a un basamento in cemento che ospita una piscina all'aperto e una sala relax nascosta. Celebre per il suo impegno verso soluzioni ecologiche e sostenibili, lo studio MacKay-Lyons Sweetapple Architects ha ideato un imponente volume in calcestruzzo dall'allure brutalista che si sviluppa come una gradinata, seguendo il declivio naturale del terreno e offrendo un dialogo continuo con il lago e le aspre rocce canadesi degli Appalachi. La nuova piscina a sfioro riscaldata a forma di U ancora l'architettura al paesaggio, grazie a un uso sapiente dei materiali naturali e a una sezione vetrata che permette di ammirare il lago da sotto la superficie dell'acqua. Sotto la piscina, una nuova sala relax completa l'offerta benessere. Un volume curvilineo in legno scende dal soffitto e si piega per formare panche a più livelli, mentre pannelli





scorrevoli in vetro consentono di aprire la sala verso l'esterno, creando un collegamento diretto con il paesaggio. La terrazza della spa, con gradini che degradano dolcemente verso il lago, è arricchita da sedute e lettini rivolti verso le montagne. Lo studio ha dedicato particolare attenzione agli spazi esterni. Tra decking in legno e sentieri in pietra, giardini di fiori selvatici punteggiano l'ambiente, mentre ombreggiature in acciaio Corten creano suggestivi giochi di luce. ←



UN IMPONENTE VOLUME IN CALCESTRUZZO SI PROTENDE NEL PAESAGGIO  
COME UNA GRADINATA. SEGUENDO IL DECLIVIO NATURALE DEL TERRENO  
E OFFRENDO UN DIALOGO CONTINUO CON IL LAGO







# SCRIGNO SOTTERRANEO

di Cecilia Moltani  
foto Prue Ruscoe, Piers Haskard

A SYDNEY, LUIGI ROSSELLI ARCHITECTS AMPLIA UNA RESIDENZA DI FINE OTTOCENTO CON UNA NUOVA ALA, IN PARTE IPOGEA. CHE CULMINA IN UN GIARDINO PENSILE E OSPITA UNA PISCINA SCAVATA NELLA ROCCIA







**P**er secoli, le città sono cresciute per stratificazione: templi, chiese e cattedrali si sono succeduti sugli stessi luoghi, in una continua sovrapposizione tra passato e presente. Oggi, in un contesto urbanistico sempre più attento alla tutela del patrimonio, prevale una logica di rispetto: le architetture storiche vengono conservate e le eventuali aggiunte progettate per fondersi silenziosamente con l'esistente. Hidden Home, progetto residenziale firmato da Luigi Rosselli Architects, incarna



**LA PISCINA SCOLPITA NELL'ARENARIA EVOCA  
UN'ATMOSFERA INTIMA E MEDITATIVA.  
AMPLIFICATA DALLA PRESENZA  
DI ARCADE PARABOLICHE CHE DEFINISCONO  
L'AMBIENTE IN MODO SCENOGRAFICO**





**GLI INTERNI, CURATI DALLA DESIGNER ROMAINE ALWILL, UNISCONO DETTAGLI CLASSICI ED ELEMENTI MODERNISTI IN PERFETTO EQUILIBRIO CON L'ELEGANZA TARDO-VITTORIANA DELL'EDIFICIO ORIGINALE**



perfettamente questo principio, attraverso un raffinato intervento ipogeo. La residenza, situata a Neutral Bay, sulla sponda nord di Sydney, è un edificio di fine Ottocento - progettato da Walter Liberty Vernon, figura centrale nell'architettura australiana - che rappresentava una fase di transizione stilistica: dall'elaborazione vittoriana verso le linee più sobrie del periodo Queen Anne. Un passaggio che il recente intervento ha saputo rispettare, valorizzando la storicità dell'edificio senza rinunciare al linguaggio architettonico contemporaneo. A causa della progressiva riduzione del lotto originario, il progetto di ampliamento ha dovuto rispondere a una duplice esigenza: aumentare gli spazi abitativi senza intaccare il giardino esistente. La soluzione è stata quella di demolire un garage costruito in epoca recente e sostituirlo con una nuova ala sviluppata su quattro livelli, in parte sotterranei, culminanti in un giardino pensile. Il piano più alto ospita cucina, sala da pranzo e soggiorno: ambienti moderni, luminosi, pensati per una vita quotidiana fluida e in costante dialogo con l'esterno. Nei livelli inferiori si apre invece un intero mondo dedicato al benessere: una palestra, una sala massaggi, una sauna, una spa e, soprattutto, una piscina sotterranea che rappresenta il cuore simbolico e spaziale del progetto. Scavata direttamente nella roccia arenaria tipica del territorio, la piscina evoca un'atmosfera intima e meditativa, amplificata dalla presenza di arcate paraboliche che non solo definiscono l'ambiente in modo scenografico, ma rappresentano anche la forma strutturale più efficiente per sostenere i livelli superiori. La luce naturale penetra attraverso lucernari ritagliati nei solai, creando un legame sensoriale con il mondo esterno, e trasformando lo spazio in un rifugio sotterraneo. Questa strategia progettuale si rifà al concetto di architettura criptica, una pratica non nuova ma ancora poco esplorata in ambito residenziale, che si rivela particolarmente adatta a preservare edifici storici adattandoli alle nuove esigenze. In questo caso, l'intervento ipogeo permette di massimizzare la funzionalità e il comfort senza sacrificare la superficie verde né compromettere la lettura storica dell'architettura. Gli interni, curati dalla designer Romaine Alwill, uniscono dettagli classici ed elementi modernisti in perfetto equilibrio con l'eleganza tardo-vittoriana dell'edificio originale. Hidden Home dimostra come l'architettura ipogea non sia soltanto una risposta funzionale o estetica, ma possa trasformarsi in una scelta etica e sostenibile. ←





# SORBET STORE

di Cecilia Moltani - foto MuseLAB

**A MUMBAI, IL RETAIL DEDICATO ALL'AMBIENTE BAGNO FIRMATO DA MUSELAB SI DISTINGUE PER UN LAYOUT FLUIDO E AVVOLGENTE. DEFINITO DA UNA PALETTE CHE SPAZIA DAL VERDE LIME AL ROSSO LAMPONE**



**N**el cuore di un quartiere esclusivo di Mumbai, in India, lo showroom progettato da Huzefa Rangwala e Jasem Pirani di MuseLAB per il brand di sanitari Aquant si distacca dai tradizionali spazi retail, immergendo i visitatori in un ambiente dalle vibrazioni monocromatiche. Il nuovo flagship store Sorbet celebra infatti l'uso audace di texture e geometrie, con volumi monolitici e strati che si fondono nelle sfumature fresche del verde lime, interrotte da accenti di rosso lampone. All'esterno la facciata, che conserva la memoria storica dell'edificio, si caratterizza per una finestra minimalista in vetro, inserita in una cornice rettangolare, e da un portico in metallo che accoglie i clienti, fungendo da filtro tra fuori e dentro. L'interno è organizzato secondo un layout fluido e dinamico che segue una rete di percorsi circolari e



**LE VARIE AREE ESPOSITIVE DEDICATE A LAVABI, SANITARI E RUBINETTERIE SONO RACCHIUSE IN NICCHIE DALLE FORME ORGANICHE**







**IL PAVIMENTO IN PIETRA  
ALTERNA COMPOSIZIONI  
FRASTAGLIATE E SINUOSE.  
INCASTONATE IN UNA  
MALTA COLOR AVORIO  
CHE BEN SI ARMONIZZA  
CON GLI ARREDI**

sovrapposti. Le diverse aree espositive - dedicate ai lavabi, ai sanitari e alla rubinetteria - sono racchiuse all'interno di nicchie dalle forme organiche. Il pavimento, realizzato in pietra, alterna composizioni frastagliate e sinuose, incastonate in una malta di tonalità avorio che si armonizza con gli elementi d'arredo. Le luci sospese, dal fascio morbido e giocoso, arricchiscono l'atmosfera, enfatizzando la geometria circolare che attraversa tutto il negozio. Piedistalli, piattaforme e unità espositive curvilinee completano l'allestimento, accrescendo il senso di dinamismo e profondità dello spazio. ←





# PERFECT TOILETS

di Cecilia Moltani

**SETTE STUDI DI ARCHITETTURA, INVITATI DAL MAGAZINE IOARCH E TORK, RIPENSANO IL BAGNO PUBBLICO COME GESTO CIVILE E SPAZIO DI DIGNITÀ. DA MILANO A PALERMO, UN PROGETTO DIFFUSO TRASFORMA UN SERVIZIO ESSENZIALE IN OCCASIONE DI BELLEZZA, CURA E DIALOGO URBANO**

Ispirato al film Perfect Days di Wim Wenders, il progetto Perfect Toilets dà nuova forma a uno degli spazi più trascurati delle città: i bagni pubblici. L'idea prende le mosse da The Tokyo Toilet, programma promosso in Giappone da The Nippon Foundation in occasione delle Olimpiadi, che ha visto sedici architetti, tra cui quattro premi Pritzker, ridisegnare le toilette di Shibuya trasformandole in esempi di architettura civile: belle, luminose, accessibili, sicure e pulite. In Italia, dove l'assenza di servizi igienici adeguati è una criticità che incide sulla vita quotidiana di residenti e turisti, Perfect Toilets raccoglie questa lezione e la traduce in un'azione concreta. Sette studi di architettura, infatti, sono stati invitati a ripensare il bagno pubblico in sei città diverse, costruendo un dialogo con il tessuto urbano e le sue esigenze. Curato da Luigi Prestinenza Puglisi e promosso dalla rivista di architettura IoArch e Tork - brand del gruppo Essity -, il progetto è stato presentato lo scorso anno al MAXXI di Roma come gesto collettivo per restituire centralità, decoro e intelligenza progettuale a un tema essenziale per la dignità urbana.



## SERGIO BIANCHI / STUDIO BIANCHI ARCHITETTURA

### Dal Tevere al Tevere. Roma

Affacciati sulle banchine del Tevere, i bagni pubblici progettati da Sergio Bianchi si inseriscono nel rinnovato paesaggio urbano del fiume, sempre più frequentato per attività sportive e ricreative. Collocati in quota rispetto all'acqua, per prevenire allagamenti e garantire il corretto deflusso, i volumi leggeri ospitano servizi multifunzionali. La struttura in acciaio e vetro digitale è pensata per essere al tempo stesso stabile e discreta. Il rivestimento in smart film LCD rende opache le superfici durante l'uso e trasparenti quando libere, trasformando i bagni in presidi luminosi del paesaggio urbano. Questa stessa tecnologia può diventare supporto per esposizioni digitali temporanee, facendo dei bagni micro-gallerie a cielo aperto.

## ANDREA D'ANTRASSI

### City Hub. Roma

Con City Hub, Andrea D'Antrassi reinterpreta la funzione sociale dei bagni pubblici nell'antica Roma, trasformando un servizio essenziale in un luogo di aggregazione urbana. Il progetto restituisce visibilità e dignità a un servizio essenziale, trasformandolo in un presidio urbano multifunzionale. All'ingresso, un front desk e una parete attrezzata per piccole attività commerciali introducono a due ambienti separati: toilette accessibili e spogliatoi. Superfici riflettenti amplificano la luce e intrecciano lo spazio con il paesaggio urbano, mentre il design modulare ne consente l'adattamento a diversi contesti. La copertura continua lega visivamente le unità architettoniche e incornicia scorci della città. Una pensilina sporgente, con sedute integrate, evoca l'ombra degli alberi e invita alla sosta, recuperando una dimensione di socialità spesso dimenticata.

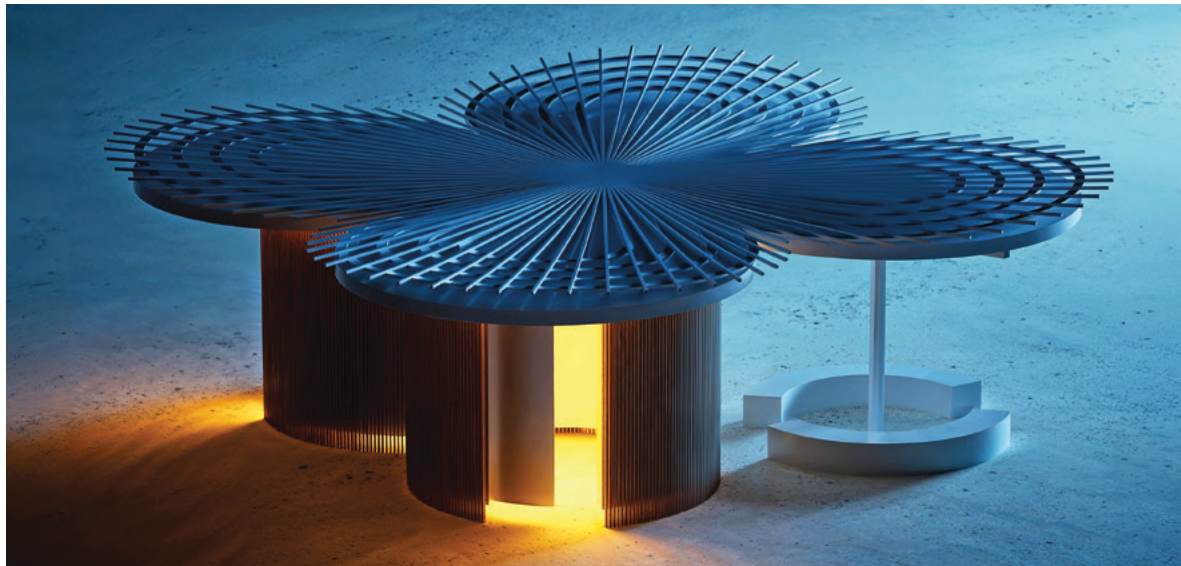




## ALFONSO FEMIA / ATELIER(S) ALFONSO FEMIA AF517

### Notonly. Milano

Con Notonly, Alfonso Femia immagina un bagno pubblico che va oltre la funzione igienica, trasformandosi in un piccolo landmark urbano, flessibile e accogliente. Al centro, un volume compatto e circolare ospita i servizi essenziali, protetto da una copertura a quadrifoglio che si apre in “petali” destinati a funzioni diverse: aree informative, spazi di sosta e ristoro, stazioni di ricarica e rifugi dal sole o dalla pioggia. Il disegno modulare permette soluzioni isolate o aggregabili, adattabili al tessuto urbano. Una seconda pelle distaccata dal corpo principale favorisce ventilazione naturale e comfort climatico, mentre materiali come ceramica, lamiera stirata e alluminio rivestito in legno sono pensati per integrarsi in diversi scenari urbani. Il progetto punta all'autosufficienza: l'acqua piovana è raccolta e riutilizzata, e l'energia è fornita da pannelli solari integrati, rendendo Notonly un dispositivo sostenibile al servizio della città.



## ALBERTO CECCHETTO / CECCHETTO & ASSOCIATI

### Floating Toilets. Venezia

Le Floating Toilets di Alberto Cecchetto si radicano nell'identità stessa di Venezia, città d'acqua e di transiti. Progettate come piccole architetture galleggianti, trovano posto accanto agli imbarcaderi ACTV, dove il traffico pedonale incontra il trasporto acqueo. In una città con meno di 50mila abitanti ma assediata ogni anno da milioni di visitatori, questi servizi diventano strumenti di sopravvivenza urbana. Leggere, adattabili e a basso impatto, le Floating Toilets si inseriscono con rispetto nel fragile ecosistema lagunare. Le superfici retroilluminate offrono visibilità e trasformano ogni



modulo in spazio comunicativo, ideale per promuovere mostre ed eventi. Un'infrastruttura essenziale, discreta e intelligente, pensata per rispondere a un bisogno primario senza mai perdere il dialogo con la città.

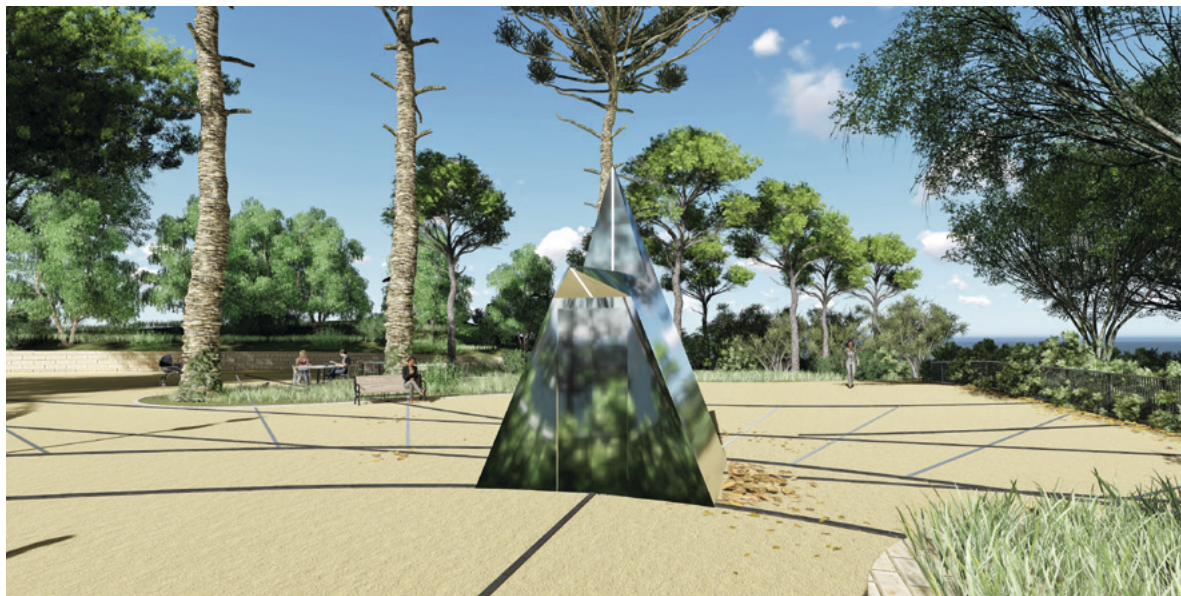
## FABRIZIO ROSSI PRODI / ROSSIPRODI ASSOCIATI

### Traluce. Firenze

Fabrizio Rossi Prodi reinterpreta il bagno pubblico come un padiglione dove trasparenza, luce e natura diventano strumenti di comfort. L'ingresso si apre su una loggia, schermata da vetrocamera con maglia metallica dorata, che introduce a un antibagno illuminato naturalmente. Qui, un lungo lavello sospeso si affaccia su un giardino perimetrale che, oltre a filtrare la luce, contribuisce al trattamento delle acque reflue grazie a un sistema di fitodepurazione, alimentando a sua volta la vegetazione. All'interno, gli spazi più riservati sono protetti da vetri bianchi che assicurano luminosità e separazione. Pavimento, pareti e soffitto sono realizzati in resina blu lapislazzulo: una superficie levigata e priva di fughe, pensata per facilitare pulizia e igienizzazione.







**FRANCESCO FELICE BUONFANTINO / GNOSIS PROGETTI**

**Bagni pubblici nella città del futuro. Napoli**

Nel Parco del Virgiliano a Bagnoli, Francesco Felice Buonfantino immagina un bagno pubblico ispirato a un orologio solare, orientato in base alla latitudine di Napoli, che fissa nella materia l'idea del tempo trascorso. Una presenza scultorea, quasi minerale, rivestita da una lamiera d'acciaio specchiante, che riflette il paesaggio e si integra silenziosamente nel contesto. All'interno, il sistema igienico è completamente off-grid; i rifiuti solidi vengono trattati termicamente fino alla riduzione in cenere, mentre quelli liquidi purificati tramite processi biologici. L'acqua piovana raccolta in copertura viene riutilizzata per i lavamani, mentre l'energia necessaria al funzionamento è garantita da pannelli fotovoltaici.



**CLAUDIO LUCCHESI / UFO URBAN FUTURE ORGANIZATION**

**Liber Toilettes. Palermo**

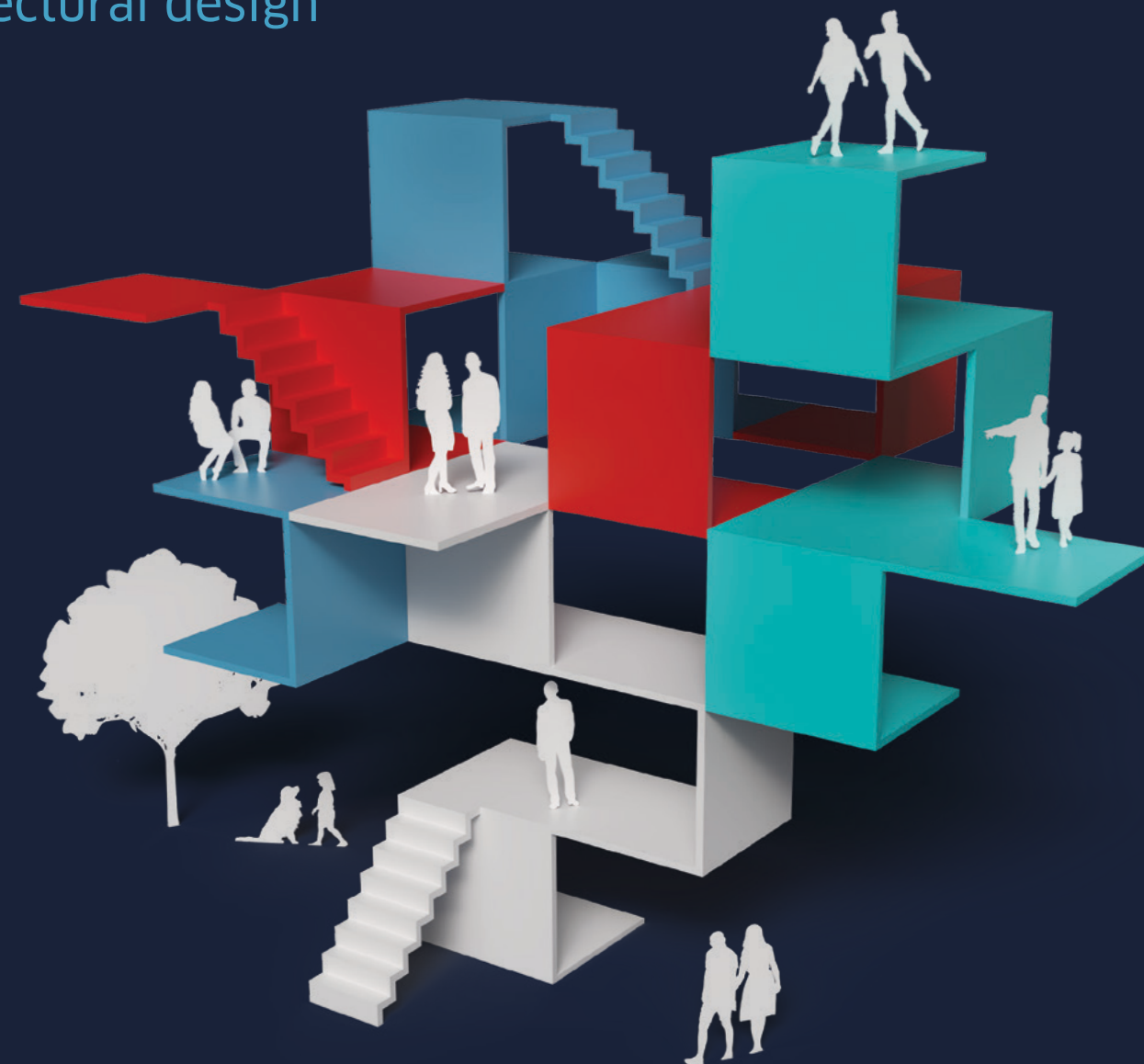
In Piazza Sant'Oliva, nel cuore di Palermo, Claudio Lucchesi e studio UFO reinterpretano in chiave contemporanea l'eredità degli alberghi diurni del primo Novecento, omaggiando il progetto - mai realizzato - che Ernesto Basile immaginò nel 1925 per la vicina Piazza Politeama. Liber Toilettes prende forma come una "scatola" traforata da motivi Liberty, che accoglie al suo interno tre volumi ellittici e ingloba gli alberi esistenti, trasformandoli in parte viva del progetto. L'intera struttura è autonoma dal punto di vista energetico e idrico: in copertura, pannelli fotovoltaici alimentano l'illuminazione interna a led, mentre l'impianto igienico, scollegato dalla rete fognaria, utilizza fosse ecologiche a dispersione. ←



**CERSAIE**

Bologna - Italy

A space for  
architectural design



**Salone Internazionale della Ceramica  
per l'Architettura e dell'Arredobagno**

**22-26 / 09 / 2025**

[www.cersaie.it](http://www.cersaie.it)

Promosso da



CONFINDUSTRIA CERAMICA

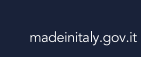
In collaborazione con



Organizzato da



Con il supporto di



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale





 **duka**  
La cabina doccia



**NEW - libero 4000**  
con il nuovo vetro Bronze



**FACTORIES**

BRAND  
INTERVISTE





# CAMBIO DI PASSO

di Roberto Negri

UN'ECCCELLENZA ITALIANA SI RINNOVA, AFFIANCANDO ALLA SUA VOCAZIONE PER IL DESIGN LA FORZA E LA VISIONE DI UN GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE. CALEFFI E CRISTINA RUBINETTERIE AFFRONTANO UN NUOVO CAPITOLO DELLA LORO COLLABORAZIONE. OBIETTIVO: UNA BRAND IDENTITY FATTA DI ELEGANZA, FUNZIONALITÀ E VALORE



La forza di un grande gruppo, lo stile e la creatività di un brand. Che oggi inaugurano insieme una nuova fase del loro sodalizio. A guidarli, una strategia a 360 gradi per potenziare l'identità, ottimizzare la struttura organizzativa, rendere la presenza sul mercato e le azioni commerciali e di marketing ancora più efficaci tramite nuovi strumenti e canali. È un piano ambizioso quello lanciato dal gigante dell'idrotermosanitaria Caleffi per Cristina Rubinetterie, che dopo l'ingresso nel Gruppo nel 2017 affronta oggi una nuova, entusiasmante sfida. Ne parliamo con Marco Caleffi, presidente del Gruppo Caleffi, e Luca Poletto, sales e marketing manager di Cristina Rubinetterie.

**Stessa qualità, stessa cura del prodotto, un rinnovato dinamismo, importanti ingressi nel management e, più in generale, la sensazione di una svolta: cosa sta succedendo in Cristina Rubinetterie?**

*Marco Caleffi* - Prima di ogni altra cosa lo definirei un cambio di passo. Caleffi è un grande gruppo con le logiche, la struttura, l'organizzazione e i processi







di un grande gruppo, Cristina Rubinetterie una realtà dinamica, creativa e con un'immagine molto design oriented. Per affrontare un mercato in forte trasformazione e sempre più sfidante abbiamo pensato di prendere il meglio da queste due diverse dimensioni e tradurlo in una strategia a tutto tondo che, senza snaturare la forza del brand Cristina, lo rendesse più incisivo sotto ogni aspetto. Una strategia che abbraccia le logiche organizzative e gestionali, ricalibra il marketing e le azioni commerciali sotto la guida di un eccellente professionista come Luca Poletto, che abbiamo fortemente voluto alla guida di questa nuova fase di crescita dell'azienda.

**Non un cambio di rotta, quindi, ma appunto un cambio di passo...**  
MC - Esattamente. Ogni azienda ha la sua storia, e quella di Cristina è fatta di creatività, successi e uno spirito che è importante salvaguardare. Con questi nuovi orientamenti strategici intendiamo soprattutto sprigionare tutta la forza di un marchio che ha un potenziale straordinario ancora da esprimere.



**Cosa ha comportato sul piano organizzativo e nell'operatività di una realtà come Cristina Rubinetterie mettere a terra questo approccio?**

Luca Poletto - Innanzitutto analizzare in ogni dettaglio lo stato dell'arte dell'azienda. E, su questa base, allineare la filosofia e i valori del brand a due direttrici fondamentali: da un lato una maggiore managerialità, dall'altro un approccio rinnovato al customer care e alla customer experience. Il tutto mantenendo al contempo le valenze estetiche del marchio e ricalibrandone l'identità in funzione di un mercato che oggi esprime aspettative in parte diverse rispetto al passato. Da queste valutazioni è scaturito un piano di rebranding, che abbiamo riassunto nel claim *"Functional elegance for those who live well"*, dove il protagonista, più ancora del prodotto, sono i suoi benefici. Una filosofia in cui anche i tradizionali concetti di estetica, lusso, posizionamento diventano parte di un approccio più ampio, in cui ogni profilo di utilizzatore può riconoscersi e trovare la soluzione giusta per le sue esigenze.

**E questo significa anche un nuovo tipo di customer relationship...**

LP - Senz'altro. A partire dal nostro showroom milanese, Cristina Brera, che diventerà il paradigma della customer experience e della brand identity di Cristina Rubinetterie. Uno spazio dinamico, dove a essere protagonista non è solo il prodotto ma la sua capacità di regalare emozioni e valore, con uno staff preparato per trasmetterli a un pubblico fatto di professionisti, cui offriremo anche supporto tecnico e progettuale. Un modello che esporteremo anche nelle altre location dove oggi è presente il gruppo, da Londra a New York, da Dubai a Singapore.

**Quale sarà invece l'impatto sulla gamma d'offerta?**

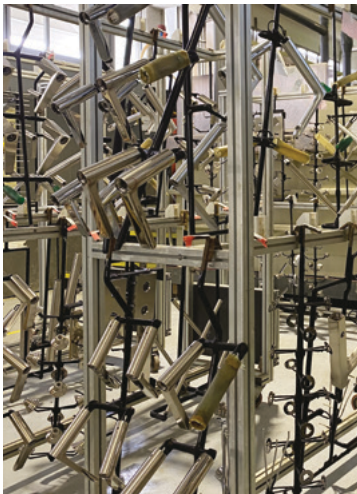
LP - Cristina Rubinetterie ha un portafoglio prodotti molto ampio, su cui stiamo lavorando in due direzioni. Da un lato, un parziale restyling accompagnato dall'inserimento di alcune nuove referenze, entrambi allineati alla filosofia e i valori della nuova brand identity, dall'altro una razionalizzazione delle collezioni per rendere l'offerta del marchio più organica, coerente e allo stesso tempo completa.

**Oltre a un nuovo approccio al retail possiamo aspettarci anche l'ingresso in nuovi canali, in particolare nel contract?**

MC - Senz'altro. È la stessa evoluzione del mercato immobiliare e dell'edilizia a spingere in questa direzione. Gli interventi di scala importante già oggi abbracciano una logica industrializzata, i processi costruttivi si orientano verso una crescente semplificazione e serializzazione, e questo crea un ecosistema ideale per il mercato contract.

**Chiudiamo con una suggestione, come immaginate Cristina Rubinetterie da qui a due anni?**

MC - Commercialmente più incisiva, posizionata nel range medio-alto del mercato ma allo stesso tempo capace di inserirsi in ogni spazio, con una gamma d'offerta selezionata, dall'identità forte e un approccio al design concreto, che recupera le radici più autentiche della grande scuola del disegno industriale italiano. E, non ultimo, sempre più sostenibile. ←







# TRE IN UNO

di Roberto Negri

UN GRUPPO, TRE BRAND. OGNUNO CON UNA PERSONALITÀ DEFINITA E UNA FILOSOFIA COMUNE FATTA DI QUALITÀ, FUNZIONALITÀ E DESIGN. ARTESI CONTINUA IL SUO PERCORSO DI CRESCITA CON UN OBIETTIVO CHIARO: OFFRIRE SOLUZIONI D'ARREDO COMPLETE PER L'AMBIENTE BAGNO



**N**asce nel 1990 a Sacile, in un'area ricca di tradizione nel settore dell'arredo. Con una filosofia che unisce funzionalità, ergonomia, un design in grado di spaziare dal classico al contemporaneo, e una proposta cresciuta nel tempo fino a trasformare il gruppo Artesi in un fornitore di soluzioni complete per l'ambiente bagno. Una vocazione rafforzata nel 2018, con l'unificazione dei tre brand Artesi, Agha e Ardeco e l'avvio di una strategia di ampio respiro dagli obiettivi ambiziosi. Ne parliamo con l'amministratore delegato del Gruppo, Clara Verardo, e il sales manager Marco De Zan.



**Sono passati ormai alcuni anni dalla riorganizzazione dei brand del gruppo, qual è oggi lo stato dell'arte?**

**Clara Verardo** - Agli aspetti organizzativi, che hanno visto raggruppare nel polo industriale di Maron di Brugnera tutte le linee di produzione dei nostri tre marchi, si è affiancata un'operazione di rebranding per ridefinirne i contenuti sia dal punto di vista della gamma d'offerta che dell'identità visiva sotto la regia del nostro art director Enrico Cesana. Una scelta, questa, che non solo ci consente oggi di intercettare e anticipare nuove tendenze e innovazioni di prodotto, ma anche di riunire le nostre creazioni nel segno di un'immagine coordinata mantenendo allo stesso tempo per ognuno dei nostri brand un volto, una vocazione e un target di mercato ben definiti.

**Marco De Zan** - Uno dei passaggi chiave di questa evoluzione è stata la decisione, presa lo scorso anno, di riunire sotto il marchio Artesi la gamma corrente di arredi e riprogettare integralmente il brand Ardeco, dandogli un'immagine più contemporanea, orientata al design, e una collocazione di mercato nel segmento medio-alto, operazione accompagnata dall'unificazione delle rispettive reti distributive. Si è trattato di una scelta strategica non priva di complessità, anche dal punto di vista commerciale, ma che a distanza di un anno si sta rivelando vincente. Anche, non ultimo, grazie all'effetto traino di un brand di successo come Agha, che ci permette oggi di offrire soluzioni complete per l'ambiente bagno, con un'immagine coordinata e una riconoscibile coerenza stilistica.

**Che riflessi ha avuto questa operazione sulla rete distributiva?**

**MDZ** - Molto positivi. I rivenditori oggi possono contare su una gamma d'offerta completa, con un posizionamento che consente di intercettare differenti tipologie di clienti e buone marginalità, un total look che semplifica la scelta e agevola la composizione di soluzioni bagno coordinate, e al contempo offre a un interlocutore per noi strategico, l'architetto d'interni, la massima libertà progettuale.

**E in termini di riorganizzazione dell'offerta?**

**MDZ** - È lo step che stiamo affrontando in questa fase. L'operazione di rebranding che abbiamo compiuto ha inevitabilmente fatto emergere sovrapposizioni



e duplicazioni delle referenze, che stiamo via via ottimizzando. L'obiettivo è razionalizzare la proposta mantenendone al tempo stesso l'ampiezza, in modo da facilitare sia la gestione dei cataloghi da parte del rivenditore che la scelta da parte del cliente finale. Quanto ai tempi, contiamo di presentarci all'edizione 2025 di Cersaie con buona parte dei prodotti messi a punto completando il tutto per la primavera 2026. E, naturalmente, con alcune novità di prodotto.

**Una gamma di prodotto completa e coordinata ha uno dei suoi sbocchi naturali nel contract, come guardate a questo mercato?**

**CV** - Con attenzione e consapevolezza delle sue peculiarità. In questo ambito le dinamiche produttive, commerciali e distributive sono molto diverse da quelle dei canali tradizionali, e vanno quindi affrontate con professionalità e preparazione. Il gruppo Artesi ha già importanti esperienze al suo attivo, e riteniamo le prospettive di questo mercato decisamente interessanti in ottica futura.

**Design, sostenibilità, completezza di gamma: qual è fra queste la chiave del mercato prossimo venturo?**

**CV** - Tutte e tre. Ma con grande concretezza. Quindi design non come esercizio di stile ma come cifra espressiva identitaria e riconoscibile, completezza di gamma come capacità di offrire a un range di clienti il più ampio possibile la giusta soluzione in termini estetici, funzionali ed economici, sostenibilità come insieme di azioni concrete sia nelle pratiche aziendali che nella responsabilità sociale. Parliamo quindi di durabilità dei prodotti, intrinsecamente sostenibili in quanto la loro sostituzione è dilazionata nel tempo; di bassa impronta ambientale dei processi produttivi, grazie a misure come la recente installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica; e naturalmente di persone, perché per noi sostenibilità è anche investire sul benessere dei nostri collaboratori. ←



**PALAZZANI**  
RUBINETTERIE ITALIANE

palazzani.eu - Collezione Montecarlo - Design Andrea Zani - Ph. Walter Monti - AD Domenico Orefice Studio

**Valore al progetto**  
PVD Color Technology





# LA FORMA DEL VETRO

di Roberto Negri

**Design, versatilità, ampiezza di gamma. La crescita di Progetto Group passa da una brand identity sempre più definita e una chiara strategia industriale. Per competere anche sui mercati internazionali**

**G**iovane e dinamica, ma soprattutto con una strategia chiara e una brand identity forte e riconoscibile. Fatta di creatività, design e della capacità di dare forma a progetti custom. Nata in un settore fortemente competitivo come quello degli specchi e accessori per l'ambiente bagno, Progetto Group è una realtà in costante movimento, capace di reinventarsi pur mantenendo alcuni punti fermi come la qualità e i contenuti tecnologici delle sue creazioni. Ne parliamo con il direttore commerciale Giuseppe Stampanoni.



**Il dinamismo è una delle caratteristiche di Progetto Group, in che direzione si sta evolvendo oggi l'azienda?**

Stiamo proseguendo su alcune linee di sviluppo che abbiamo definito negli ultimi anni. Dal punto di vista dell'organizzazione aziendale, dopo il trasferimento nel 2021 in una nuova sede, siamo cresciuti nel numero di strutture produttive e nella penetrazione sul mercato per tenere il ritmo di una domanda in continua espansione. In termini di offerta, abbiamo recentemente completato un nuovo catalogo destinato al mercato retail con nuove referenze, accessori e finiture, che consideriamo uno strumento indispensabile per un altro obiettivo della nostra strategia: una maggiore presenza sui mercati esteri.

**Che ruolo ha in questa ottica la crescita delle collaborazioni con importanti firme del design?**

È fondamentale. Nomi come quelli di Danilo Fedeli, Bruna Rapisarda e Simone Micheli sono da tempo una presenza fissa nelle nostre collezioni e testimoniano l'evoluzione della brand identity di Progetto Group. In questo modo abbiamo via via affiancato alla nostra produzione tradizionale collezioni in grado di parlare a un target alla ricerca di funzionalità e valenze estetiche di alto livello, e integrato le collezioni di specchi, il prodotto con cui siamo nati, con una gamma di accessori, complementi, finiture e opzioni cromatiche sempre più ampia. Tutto questo ci consente oggi di lavorare con maggiore forza non solo sui mercati internazionali ma anche in canali come il contract, che nei prossimi anni diventerà sempre più importante in Progetto Group.

**Un altro vostro punto di forza è il su misura, non comune nel mondo della vetreria...**

È una scelta impegnativa e costosa ma in cui crediamo molto. In un settore in cui lo standard è la regola, essere in grado di realizzare soluzioni custom - mantenendo tutti i contenuti tecnologici della nostra produzione di serie - è di per sé un elemento di distinzione. E, cosa ancor più importante, la chiave di accesso a nuovi mercati.

**Cosa c'è nel futuro di Progetto Group?**

Sicuramente una presenza commerciale ancora più forte ed efficace, spinta da una comunicazione del prodotto e del marchio a 360 gradi. Sia verso i canali di distribuzione, cui è strategico trasmettere la completezza e la versatilità di gamma offerta oggi dal brand, sia nei confronti del cliente finale. In questo senso riteniamo fondamentale il ruolo degli showroom, su cui puntiamo con una presenza ben identificata e spazi permanenti per amplificare la riconoscibilità del marchio. ←







# BELLA E POSSIBILE

di Roberto Negri



**È la visione industriale di Palazzani. Qualità, design, processi produttivi avanzati e rispetto dell'ambiente generano una solida identità. Per arredare il bagno con stile**

**D**esign, finiture, ampiezza di gamma. Tre elementi strategici in molti settori, ma che in quello della rubinetteria e dell'arredobagno assumono una particolare rilevanza per l'ampiezza e la concorrenzialità del comparto. Eppure, oggi, alle aziende serve qualcosa in più per emergere. Lo ha capito Palazzani, che ha deciso di costruire su una tradizione centenaria una brand identity innovativa, capace di ripensare i processi aziendali con un'ottica di ampio respiro. Ne parliamo con Marco Palazzani, quarta generazione alla guida dell'azienda.

**In questi ultimi anni Palazzani ha puntato su un concetto di innovazione che ha coinvolto tutti i processi aziendali, qual è oggi la sua identità?**

Direi un'identità fatta di ricerca e tecnologia rivolte a un obiettivo ben definito, creare soluzioni di alta qualità funzionale ed estetica, ecosostenibili e al giusto prezzo. L'attuale Palazzani è frutto di un'evoluzione che ha via via toccato tutti gli ambiti, dal design all'ingegnerizzazione del prodotto fino alla manifattura passando per la comunicazione. Il suo baricentro è la sede dell'azienda, oggetto di una profonda trasformazione dei processi che



ha messo al centro la salute delle persone, la salvaguardia dell'ambiente e l'impegno per una produzione sempre più hi-tech e sostenibile.

**La tecnologia è uno dei cardini di questa evoluzione, quali sono in questo senso i vostri fiori all'occhiello?**

L'aggiornamento degli impianti di produzione ci ha dato modo di introdurre nuove lavorazioni e finiture, e parallelamente di esplorare più a fondo le potenzialità estetiche dei nostri prodotti. Un esempio in questo senso è stata l'introduzione della linea di finitura PVD. Un passaggio significativo, perché il colore è un'importante richiesta di mercato, in passato però frenata dalla insoddisfacente durabilità delle finiture. Oggi, grazie a questo processo, il trattamento PVD offre le stesse garanzie del tradizionale cromo, e possibilità espressive infinitamente più ampie.

**Sempre nell'ambito delle finiture, recentemente avete introdotto un ulteriore trattamento...**

Sì, la verniciatura ad alta resistenza HRP High Resistance Painting, un altro esempio di tecnologia finalizzata ad ampliare le valenze formali del prodotto. Anche in questo caso le prestazioni sono ottime, fino a dieci volte superiori in termini di resistenza a corrosione, agenti chimici, abrasione e usura rispetto alle vernici tradizionali. Questo ci ha permesso non solo di valorizzare la gamma cromatica ma anche di affrontare contesti di installazione impegnativi come l'outdoor, con la sicurezza di poter proporre soluzioni esteticamente valide e affidabili.

**L'altro cardine della vostra produzione è l'attenzione al design, in che direzione state lavorando?**

Soprattutto sull'ampliamento delle opzioni a disposizione di progettisti e interior designer. La tendenza attuale è orientata verso linee essenziali e minimaliste, ben interpretate dalle nostre più recenti collezioni come la 3-Tre firmata da Andrea Zani. Ma il nostro catalogo esplora con le sue tante opzioni ogni linguaggio, dal classico al contemporaneo. ←







# VISIONE E COERENZA PROGETTUALE

di Claudio Moltani

**Investimenti in tecnologie e risorse umane, in nuovi prodotti e nell'apertura del nuovo showroom a Milano. Intervista a Massimo Tommasi, direttore commerciale e marketing di Treemme Rubinetterie**

**C** i stiamo avvicinando alla fine di un anno difficile... come interpreti il momento?

Vista la complessità di questo periodo siamo sempre più convinti che sia fondamentale, e strategico, stabilizzare gli ottimi risultati degli ultimi anni, raggiunti sia a livello di produzione che per quantità e qualità degli investimenti in tecnologia e impianti. A questo proposito sottolineo l'entrata in funzione, lo scorso giugno, del nuovo impianto PVD e l'ingresso, proprio sul nuovo impianto, di due persone specializzate, in collaborazione con la Facoltà di ingegneria meccanica dell'Università di Modena. Riteniamo fondamentale che gli impianti siano diretti da tecnici preparati che ci permettano di crescere. Siamo molto attenti agli aspetti produttivi ma non solo, dedichiamo la massima attenzione a tutti i processi, dalla formazione alla distribuzione fino al rapporto con i designer.



**Proprio su questo ultimo aspetto, siete consapevoli che le vostre collaborazioni con i designer sono un punto di forza riconosciuto - e apprezzato - dal mercato?**

Ne siamo consapevoli e orgogliosi, ma non ci limitiamo a questo. Siamo geograficamente lontani dal distretto delle rubinetterie e questo ci impone di essere - per così dire - autosufficienti, capaci di realizzare quello che definirei "un equilibrio totale dell'azienda".

**Passiamo al Cersaie, cosa presentate a Bologna?**

Al Cersaie il concept dello spazio espositivo sarà completamente nuovo. E poi presenteremo tre nuove collezioni: la prima è un'edizione della 5mm totalmente rinnovata, proprio nel decennale del Compasso d'Oro, una collezione che è stata davvero il nostro punto di svolta. Avremo poi due innovazioni tecniche: una, brevettata, legata al risparmio energetico, l'altra un corpo incasso unico che sorprenderà gli installatori.

**State lavorando sul progetto di uno showroom a Milano. A che punto è?**

Dopo il Cersaie presenteremo ufficialmente lo spazio, volutamente immaginato e realizzato al di là delle semplici regole di vendita. Sarà uno showroom per professionisti che intende rappresentare il dna di Treemme e raccontare la nostra realtà. Una location attenta all'evoluzione del mercato. Perché se è vero che i numeri ci stanno dando ragione, è altrettanto vero che tutta questa positività non potrebbe esserci senza i continui investimenti che da anni stiamo affrontando. ←

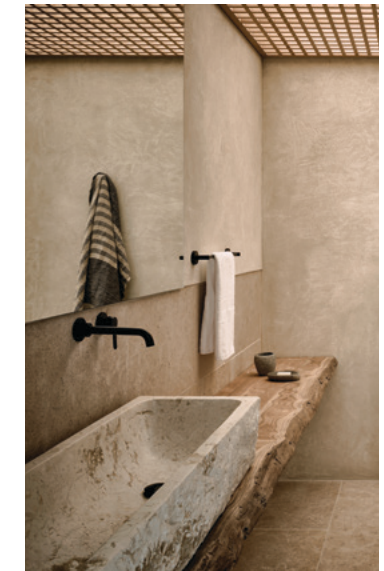




Un sistema integrato di accessori che prende il nome dal diametro del tubo con cui è realizzato. Un oggetto dalla forma morbida che contiene al suo interno uno specchio, una mensola e un portasalviette. Zero16, quando il design diventa innovazione.

Zero 16  
design by Danilo Fedeli

[www.progetto-group.it](http://www.progetto-group.it)



## GALLERY

PROGETTI - PRODOTTI - ISPIRAZIONI





▲► IL BAGNO DI UNA CASA A TORRE RISALENTE AL 1485 NEL COMUNE MONTANO DI VALENDAS, SVIZZERA. FOTO ALESSANDRA IANNIELLO





▲ WALLPAPER ALLURE DI **WALL&DECO**, COLLEZIONE AQUABOUT WET SYSTEM, DESIGN CHRISTIAN BENINI  
◀ SUPERFICI IN PIETRA SINTERIZZATA DI **NEOLITH**, COLLEZIONE WHITE SANDS





▲ ► CASA DEL GALLERISTA STUART GRANNEN A CHICAGO. FOTO ANDERS SCHONNEMANN





▲ ◀ BAGNI DI UNA CASA A MILANO IN UN RAFFINATO STILE VINTAGE. FOTO FABRIZIO CICCONI





▲ BAGNO NELL'ATELIER DELL'ARTISTA FRANCESCA PASQUALI. FOTO FABRIZIO CICCONI  
 ◀ CASA DELL'ARCHITETTO MARZIO CAVANNA A MILANO. FOTO GIORGIO POSSENTI





▲ BAGNI DEL BOUTIQUE HOTEL GROTTA DI SANT'ANTONIO AD AMALFI  
◀ CASA E ATELIER DEL FOTOGRAFO E DESIGNER MICHAEL FALGREN A COPENHAGEN. FOTO MICHAEL FALGREN





▲ ► DUE PROGETTI DI GIULIANO ANDREA DELL'UVA: IN ALTO BAGNO DELL'HOTEL PETRUS A ORVIETO  
E A FIANCO IL BAGNO PADRONALE DI PALAZZO NAPOLI A PRESICCE, PUGLIA. FOTO NATHALIE KRAG







▲ BAGNO NELLO STUDIO DELL'ARCHITETTO NICOLÒ SPINELLI A MEDA. FOTO NATHALIE KRAG  
◀ BAGNI DELL'OLEA ALL SUITES HOTEL IN GRECIA, UN PROGETTO DELLO STUDIO ATENIESE BLOOCK 722 ARCHITECTS





▲ RIVESTIMENTO IN PIETRA PLISSÉ DI **LITHOS DESIGN**, COLLEZIONE PIETRE INCISE  
► PIASTRELLE BIT DI **CERAMICA SANT'AGOSTINO** NELLA TONALITÀ COTTO





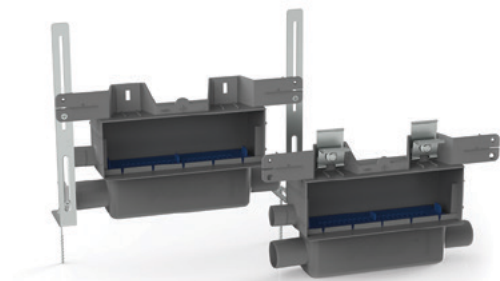
# X-WALL



## X-Wall, il sifone a parete per docce filo pavimento

Sifone completamente ispezionabile, con predisposizione per lo scarico condensa dell'impianto di condizionamento, appositamente studiato per evitare il ritorno di cattivi odori.

Disponibile in due modelli, con griglia regolabile in acciaio inox lucido o satinato (e personalizzabile su richiesta), è perfetto sia per le nuove installazioni che per le ristrutturazioni.



**valsir**®  
QUALITÀ PER L'IDRAULICA

Seguici su:



[www.valsir.it](http://www.valsir.it)



## INSIDE

BRAND - PRODOTTI - HIGHLIGHTS



**Valsir valorizza la sua proposta per l'ambiente bagno con le placche di comando della nuova serie Design. Finiture di tendenza e personalizzazioni custom trasformano componenti funzionali in elementi d'arredo**

di Roberto Negri

# LESS IS MORE



Stile e funzionalità creano un binomio che negli spazi dell'abitare esprime le esigenze e la personalità di chi li utilizza. E anche l'ambiente bagno non fa eccezione, avendo ormai da tempo perso il suo connotato di semplice locale di servizio per trasformarsi in ambito dedicato al benessere. Qui la personalizzazione passa attraverso la scelta di dettagli come i sanitari, il porta salviette, la rubinetteria e, non ultimo, la placca della cassetta di risciacquo. A questo scopo, da oltre dieci anni Valsir propone con la sua collezione Valsir Design una gamma di cassette di comando ampia e personalizzabile in ogni dettaglio, utilizzando anche materiali di origine naturale. Sono così nate cinque linee esclusive, ognuna concepita per donare alla sala da bagno una propria identità: Wood, realizzata in diverse essenze lignee per facilitarne l'abbinamento



agli arredi; Stone, in pietra naturale di diverse origini per creare una continuità materica fra rivestimenti e placca; Fantasy, per dare il massimo risalto stilistico alla placca come elemento d'arredo; Crystal, in vetro temprato declinato in differenti nuance calde e fredde; Inox, robusta e durevole, in finitura cromo lucido o satinato per coordinarsi con la rubinetteria. Tutte le collezioni sono customizzabili, ad esempio inserendo nel telaio un ritaglio della medesima finitura delle pareti o di qualsiasi altro materiale idoneo, e vengono affiancate dalle consolidate linee Black&White, con placche in Corian e in alluminio anodizzato, e Feel, un kit che permette di installare il telaio a filo muro eliminando qualsiasi sporgenza della parete in corrispondenza della placca. Tutti i modelli offrono la possibilità di montare tasti di forma quadrata o rotonda per incontrare il gusto personale e abbinarsi al design degli altri componenti d'arredo, e prevedono finiture alternative che interpretano al meglio le più attuali tendenze del design, ad esempio la riscoperta della semplicità e dell'eleganza di materiali classici e antichi. Per questo la collezione Valsir Design si è arricchita anche di tre nuove finiture: oro e rame, con effetto lucido o satinato, e ottone spazzolato, sempre con placca realizzata interamente in metallo sia per quanto riguarda il pannello frontale che i pulsanti. Le finiture si armonizzano alla perfezione con la rubinetteria del bagno, e grazie all'azionamento pneumatico in sostituzione dei tradizionali leverismi meccanici le placche non producono alcuna rumorosità. ←





FLUTES + MODULO

**ARCHEDA**

ARCHEDA PRESENTA LA NUOVA FINITURA FLUTES PER LA COLLEZIONE MODULO: UNA SUPERFICIE TRIDIMENSIONALE A SCANALATURE VERTICALI CHE INTRODUCE UN RITMO VISIVO CALIBRATO, ELEGANTE E CONTEMPORANEO. PENSATA PER DARE PROFONDITÀ ALLO SPAZIO SENZA RINUNCIARE ALLA MISURA, QUESTA LAVORAZIONE SU VETRO SATINATO TRASFORMA IL FRONTALE IN UN ELEMENTO ARCHITETTONICO VIVO, CAPACE DI DIALOGARE CON LA LUCE E RESTITUIRE UN PAESAGGIO DOMESTICO SOBRIO MA DISTINTIVO. LE SOTTILI SCANALATURE MODELLANO I VOLUMI CON UN'ALTERNANZA CONTINUA DI PIENI E VUOTI, AMPLIFICANO I CONTRASTI, ALLEGGERISCONO L'IMPATTO VISIVO. LA LUCE, ATTRAVERSANDO LE VIBRAZIONI DELLA MATERIA, COSTRUISCE OMBRE MORBIDE CHE ACCOMPAGNANO IL GESTO QUOTIDIANO. IL RISULTATO È UNA NUOVA GRAMMATICA ESTETICA, FATTA DI EQUILIBRIO, MOVIMENTO E COERENZA PROGETTUALE.

OLTRE

**CESANA**

UN NOME CHE RACCHIUDE UNA VERA E PROPRIA DICHIARAZIONE DI INTENTI: CON OLTRE, MENEGHELLO PAOLELLI REALIZZA UN PROGETTO CHE HA COME PRIMO OBIETTIVO QUELLO DI SUPERARE IL CONCETTO TRADIZIONALE DI BOX DOCCIA. SE NEGLI ULTIMI ANNI, INFATTI, LA TENDENZA DOMINANTE È STATA QUELLA DI RENDERE LA DOCCIA SEMPRE PIÙ INVISIBILE, CON OLTRE IL PROFILO DIVENTA ELEMENTO DISTINTIVO, DETTAGLIO ESTETICO CARATTERIZZATO DA UNA TEXTURE MARCATA, CHE RIPROPONE UN MOTIVO VERTICALE CANNETTATO. IL PROFILO, INOLTRE, PUÒ ESSERE ATTEZZATO CON NUMEROSI ACCESSORI, SIA ALL'INTERNO CHE ALL'ESTERNO: MENSOLE, DISPENSER, BICCHIERI, GANCI, PORTA ASCIUGAMANI E COMPLEMENTI PER IL WC. QUESTI ELEMENTI POSSONO ESSERE AGGIUNTI IN QUALSIASI MOMENTO, SPOSTATI CON FACILITÀ E INSTALLATI SENZA NECESSITÀ DI FORARE IL RIVESTIMENTO. CON LA LORO PRESENZA, IL BOX DOCCIA NON SOLO ARRICCHISCE LA SUA FUNZIONALITÀ INTERNA, MA SI ESTENDE ANCHE VERSO L'AMBIENTE CIRCOSTANTE, INTERAGENDO CON LAVABO, WC E ALTRI COMPONENTI DELLA STANZA DA BAGNO.







*DOMINA*

**DISENIA - IDEAGROUP**

DOMINA È LA NUOVA VASCA DI DISENIA, SINTESI DI RICERCA FORMALE E INNOVAZIONE FUNZIONALE. PROGETTATA DA CLAUDIO PAPA, LA VASCA È REALIZZATA IN M-SOLID, UN MATERIALE PERFORMANTE E GRADEVOLLE AL TATTO. IL SUO DESIGN, DALLE LINEE MORBIDE E AVVOLGENTI, NON È SOLO UNA SCELTA ESTETICA: È ERGONOMIA PROGETTATA PER ACCOGLIERE IL CORPO, OTTIMIZZARE I VOLUMI E AMPLIARE LE POSSIBILITÀ DI INSTALLAZIONE. FREESTANDING O A PARETE, DOMINA, GRAZIE ALLE DIMENSIONI CONTENUTE, SI INSERISCE CON ARMONIA IN OGNI AMBIENTE, OFFRENDO LA MASSIMA FLESSIBILITÀ ANCHE NEL POSIZIONAMENTO DELLA RUBINETTERIA. ELEMENTI COME IL PIANO D'APPOGGIO INTEGRATO E IL MANIGLIONE PORTA ASCIUGAMANI OPZIONALE COMPLETANO UN PRODOTTO CHE FONDE BELLEZZA E FUNZIONALITÀ, TRASFORMANDO IL BAGNO IN UN RITUALE DI BENESSERE E STILE.



*DRESS SYSTEM*

**ARBLU**

DRESS SYSTEM È UN SISTEMA D'ARREDOBAGNO INNOVATIVO E COMPLETO, ALTAMENTE PERSONALIZZABILE CON UN'AMPIA PROPOSTA DI FINITURE, MANIGLIE, FIANCHI, INTERNI RAFFINATI E ABBINAMENTI ESCLUSIVI, TUTTI PROPOSTI IN UN UNICO MODELLO DA POTER SELEZIONARE CON ESTREMA FACILITÀ. TRE GLI ALLESTIMENTI PRINCIPALI, OGNUNO DEI QUALI PUNTA SU MATERIALI E FINITURE DISTINTIVE: NATURAL, IMPIALLACCIATO IN ESSENZA ROVERE RIGATINO CON UN TRATTAMENTO DI FINITURA IN IDRO-OLIO; GALLERY, UNA SCELTA CONTEMPORANEA CHE OFFRE LACCATURE OPACHE, LUCIDE E METAL, E CITY, UN ALLESTIMENTO CONTRADDISTINTO DA TERMO STRUTTURATI RESISTENTI E MODERNI CHE SI PRESTANO A OGNI INTERPRETAZIONE, UNENDOSI PERFETTAMENTE A OGNI ALTRO MATERIALE. INOLTRE, UNA DELLE NOVITÀ PIÙ APPREZZABILI DI DRESS SYSTEM È ANCHE L'AMPIA GAMMA DI MANIGLIE, CON BEN SETTE TIPOLOGIE DISPONIBILI TRA PRESA DIRETTA, PUSH AND PULL, A SCOMPARSA O A INCASSO, CHE PERMETTONO DI PERSONALIZZARE ULTERIORMENTE OGNI SINGOLO ELEMENTO.







*DINAMO*

**CALEIDO**

L'INNOVAZIONE CALEIDO NEL MONDO DEGLI SCALDASALVIETTE SI CHIAMA DINAMO E RISPONDE ALL'ESIGENZA PIÙ RILEVANTE DEL DESIGN CONTEMPORANEO PER L'AMBIENTE BAGNO: CONIUGARE L'EFFICIENZA FUNZIONALE CON UNA RESA ESTETICA CHE PREMI L'ESSENZA. INFATTI, LA SUA STRUTTURA MODULARE È STATA PROGETTATA IN SOTTRAZIONE, ED È COMPOSTA DA UNA SEQUENZA DI TUBI IN OTTONE A SEZIONE CIRCOLARE INTERAMENTE ATTIVI NELLA DIFFUSIONE DEL CALORE, SENZA ASPERITÀ NELLE GIUNZIONI PER DARE VITA A UN OGGETTO DALLA PULIZIA ESTETICA ESTREMA. LE FINITURE RAPPRESENTANO IL PUNTO DI CONTATTO FRA DINAMO E L'ANIMA PROGETTUALE DEGLI AMBIENTI: ARGENTO SATINATO, ORO SPAZZOLATO, GRIGIO TITANIO E CROMO. PROPOSTO IN DUE FORMATI, A 4 ELEMENTI O A 7 ELEMENTI, LO SCALDASALVIETTE È COMPATIBILE CON I SISTEMI DI RISCALDAMENTO APERTI E RESISTE AD ACQUE MOLTO CORROSIVE E A PRESSIONI ELEVATE. INOLTRE È COMPATIBILE CON LE CALDAIE A CONDENSAZIONE E LE POMPE DI CALORE DI ULTIMA GENERAZIONE, SEMPRE NELL'OTTICA DELLA RIDUZIONE DI CONSUMI ED EMISSIONI.



*SYS*

**RELAX DESIGN**

SYS È LA PRIMA COLLEZIONE DI SANITARI DI RELAX DESIGN PENSATA PER SPAZI CONTEMPORANEI, IN CUI GLI ELEMENTI DI SERVIZIO ASSUMONO ANCHE UN ELEVATO VALORE ESTETICO E TECNOLOGICO. IL VASO E IL BIDET, DISPONIBILI SIA PER INSTALLAZIONE SOSPESA CHE A TERRA, SONO REALIZZATI IN LUXOLID SOLID-SURFACE E OTTENUTI DA STAMPO. LO STILE MINIMALISTA E L'AMPIA GAMMA CROMATICA PERMETTONO UN PERFETTO ABBINAMENTO AGLI ALTRI ELEMENTI D'ARREDOBAGNO REALIZZATI IN LUXOLID, PER UN TOTAL-LOOK RAFFINATO E ATTENTO A OGNI DETTAGLIO. INOLTRE, IL VASO È DOTATO DI TECNOLOGIA VORTEX, L'INNOVATIVO SISTEMA DI SCARICO CHE GARANTISCE LA MASSIMA PERFORMANCE, RIDUCENDO AL MINIMO IL CONSUMO IDRICO: GRAZIE ALLA TECNOLOGIA DI POMPAGGIO DELL'ACQUA E ALLA SILHOUETTE DEL VASO, IL VORTICE D'ACQUA AD ALTA PRESSIONE ELIMINA LE IMPURITÀ E I RESIDUI CON UN RISPARMIO IDRICO DEL 40% RISPETTO A UNO SCARICO TRADIZIONALE.





*SIDE*

**RUBINETTERIE STELLA**

LA COLLEZIONE SIDE - NATA DALLA COLLABORAZIONE CON LO STUDIO MENEGHELLO PAOLELLI, PARTNER CREATIVO CON CUI L'AZIENDA VANTA GIÀ IMPORTANTI PROGETTI - È CARATTERIZZATA DA UN ELEVATO LIVELLO DI PERSONALIZZAZIONE. LA CUSTOMIZZAZIONE DEI PRODOTTI È INFATTI UN ASPETTO DISTINTIVO DI RUBINETTERIE STELLA, CHE DA OLTRE UN SECOLO REALIZZA OGNI PRODOTTO SU MISURA, GRAZIE A LAVORAZIONI MECCANICHE ESEGUITE IN PICCOLI LOTTI, CON CONTROLLI A OGNI PASSAGGIO E UN ELEVATO TASSO DI ARTIGIANALITÀ. IL DESIGN ESSENZIALE E SOFISTICATO DELLA SERIE SI BASA SULLE LEVE, VERI E PROPRI ELEMENTI DECORATIVI CON PROPORZIONI ARMONICHE E GEOMETRIE CURATE NEI MINIMI DETTAGLI. AMPIA LA SCELTA DELLE PERSONALIZZAZIONI: PARTENDO DAL CLASSICO PDV, LE OPZIONI SPAZIANO TRA PREGIATI MARMI LE CUI VENATURE CREANO INTERESSANTI SFUMATURE E LA NUOVA SPECIALE FINITURA SOFT TOUCH, PIACEVOLE E MORBIDA AL TATTO.

*LESS IS MORE*

**OLI**

LESS IS MORE È UNA PLACCA DI COMANDO - PROGETTATA DALL'ARCHITETTO ALESSIO PINTO - IL CUI DESIGN SI ISPIRA ALLE ORIGINI DEL SISTEMA DI SCARICO E AL DESIDERIO DI DARGLI UNA FORMA INNOVATIVA E LANCIARLO NEL FUTURO. UN PRODOTTO UNICO E ORIGINALE, GRAZIE AL QUALE OLI HA VINTO IL RED DOT AWARD 2021 E L'IF DESIGN AWARD 2021, I PIÙ IMPORTANTI PREMI DI DESIGN AL MONDO. LESS IS MORE - CHE COME SUGGERISCE IL NOME SI ISPIRA AL CELEBRE PRINCIPIO DEL MAESTRO LUDWIG MIES VAN DER ROHE - ASSUME UNA FORTE IDENTITÀ NELL'AMBIENTE BAGNO. I TRADIZIONALI PULSANTI DI SCARICO LASCIANO IL POSTO A DUE CORDINI CHE CI RIPORTANO INDIETRO NEL TEMPO RICHIAMANDO I PRIMI MECCANISMI SANITARI DELLA STORIA. REALIZZATA IN ACCIAIO E DISPONIBILE NELLE FINITURE NERO OPACO, BIANCO OPACO, ACCIAIO LUCIDO E ACCIAIO SPAZZOLATO, LESS IS MORE CI INVITA A UN NUOVO SGUARDO, DIVENTANDO PROTAGONISTA DI QUALSIASI ARREDOBAGNO, SIA ESSO VINTAGE, CONTEMPORANEO O MINIMALISTA.







QUARI

NOVELLO

MOLTE LE NOVITÀ INTRODOTTE NELLA RIVISITAZIONE DELLA COLLEZIONE QUARI CHE, CON LA SUA ELEGANZA SENZA TEMPO, FONDE CONTEMPORANEITÀ E TRADIZIONE, OMAGGIANDO MATERIALI E MESTIERI TIPICI DELL'ANTICA VENEZIA. INNANZITUTTO LA NUOVA ANTA LINE, CARATTERIZZATA DALL'EFFETTO CANNETTATO PRODOTTO DALLA SEQUENZA DI LISTARELLE VERTICALI DI LEGNO ROVERE POSATE SU VETRO. ALTRETTANTO SUGGESTIVA È LA NUOVA ANTA IN VETRO ONDULATO CHE PUÒ ESSERE LACCATA NEI 39 COLORI A CATALOGO. L'OFFERTA DELLE ANTE IN LEGNO SI ARRICCHISCE INOLTRE DI UNA NUOVA FINITURA MATERICA, TRAMA, CHE EVOCA UN MINUZIOSO INTRECCIO LIGNEO. I MODULI CONTENITIVI SONO PROPOSTI CON DUE TIPOLOGIE DI BATTENTI: UN'ANTA LISCIA CON PROFILO IN ALLUMINIO E UN'ALTRA A TELAIO OTTENUTA ABBINANDO A UN PROFILO IN ALLUMINIO DI 28 MM DI SPESSORE UN PANNELLO DI 4 MM. QUEST'ULTIMA PUÒ ESSERE SCELTA IN DIVERSE FINITURE: VETRO, GRES PORCELLANATO, LEGNO, LACCATO. TUTTE LE ELEGANTI COMPOSIZIONI DI QUARI SI POSSONO AMMIRARE NEL NUOVO SPAZIO PERMANENTE DEL BRAND, IN VIA CARROCCIO 6 A MILANO, INAUGURATO LO SCORSO LUGLIO.



PARKLANE

FIMA CARLO FRATTINI

CON PARKLANE L'AZIENDA CONIUGA UN DESIGN RAZIONALE DALL'IMPRONTA ARCHITETTONICA CON TEXTURE E FINITURE TESE VERSO LA RICERCA DI UNA NUOVA IDEA DI LUSO. IL PUNTO DI PARTENZA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO È STATA LA RUBINETTERIA A TRE FORI, CHE HA PERMESSO DI FOCALIZZARE L'ATTENZIONE SUL DESIGN DEI SINGOLI ELEMENTI. IL COMANDO NASCE DALLA SOVRAPPOSIZIONE DI ANELLI E CILINDRI DI VARI DIAMETRI POSTI AD ALTEZZE DIVERSE E RACCORDATI TRA LORO CON SMUSSI E SUPERFICI INCLINATE PER CREARE CONTINUI CAMBI DI LIVELLO. LA MANIGLIA SI INNESTA SU QUESTA COSTRUZIONE VOLUMETRICA, DOVE PROTAGONISTA ASSOLUTO È IL DECORO CHE SEGUE LO SPESSORE DELLA LEVA E NE VALORIZZA IL PROFILO. SI TRATTA DI UNA RAFFINATA LAVORAZIONE MILLERIGHE OTTENUTA TRAMITE UN PROCESSO INDUSTRIALE DI ESTREMA PRECISIONE, CHE RICHIEDE STANDARD QUALITATIVI ELEVATI. ALLO STESSO MODO ANCHE LA CANNA GIREVOLE, DALLA CLASSICA FORMA AD ARCO, CELA UN ATTENTO STUDIO DELLE PROPORZIONI E DEI DETTAGLI: I SUOI LATI SONO SFACCETTATI, CON DUE PORZIONI LATERALI PIANE, MENTRE LUNGO IL PROFILO INTERNO CORRE LA LAVORAZIONE MILLERIGHE.

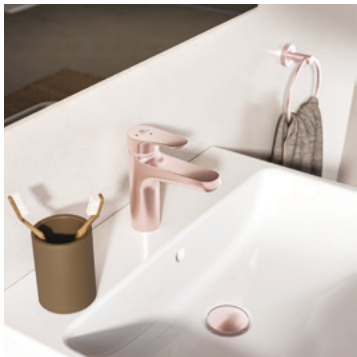




*EQUILIBRIUM*

**STILHAUS**

EQUILIBRIUM È UNA COLLEZIONE DI ACCESSORI DA BAGNO PROGETTATA DA GIANLUCA PALUDI, CHE RICONOSCE LA SUA UNICITÀ NEL CONNUBIO DI MATERIALI NOBILI COME IL MARMO E L'OTTONE. UNA GAMMA COMPLETA FORMATA DA 22 ARTICOLI DECLINABILI IN FINITURE DIFFERENTI: CROMO LUCIDO, NICHEL SATINATO, NICHEL NERO, ORO ROSA O SATINATO, BIANCO E NERO, MA ANCHE PERSONALIZZABILI IN ABBINAMENTO ALLE RUBINETTERIE. LA GAMMA SI COMPLETA CON 18 PIANTANE FREESTANDING MULTIFUNZIONE E CON LA VARIANTE SLIM, DOVE IL MARMO È SOSTITUITO DALL'OTTONE E DALL'OCRITECH, PER UN DESIGN ESSENZIALE E CONTEMPORANEO. PER LA STESSA LINEA IN OTTONE ESISTONO ANCHE TRE CARATTERI DIFFERENTI: DIAMANTE, RIGATO, GESSATO, TRE LAVORAZIONI ESEGUITE CON MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO SULL'OTTONE, CHE PERMETTONO A QUESTI ACCESSORI DI ABBINARSI FACILMENTE ALLE RUBINETTERIE.



*ALU+*

**IDEAL STANDARD**

L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE INCONTRA IL DESIGN CONTEMPORANEO NELLE NOVITÀ DI PRODOTTO DELLA GAMMA ALU+ ATELIER COLLECTIONS. IDEAL STANDARD, INFATTI, OGGI AMPLIA LA COLLEZIONE ALU+ INTRODUCENDO I PRIMI MISCELATORI IN ALLUMINIO PER LAVABO E BIDET, UNA NUOVA E AUDACE FINITURA BRONZO SPAZZOLATO E UNA VARIANTE DAL DESIGN SQUADRATO PER I SISTEMI DOCCIA. ALU+ SI DISTINGUE PER LA COMBINAZIONE DI ESTETICA MODERNA E INGEGNERIA ECO-SOSTENIBILE, CON PRODOTTI REALIZZATI IN ALLUMINIO RICICLATO, PRIVI DI CROMO E NICHEL, PROGETTATI PER RIDURRE IL CONSUMO DI ACQUA ED ENERGIA. QUESTE EVOLUZIONI RAFFORZANO ULTERIORMENTE L'IMPEGNO DELLA COLLEZIONE VERSO LA SOSTENIBILITÀ, OFFRENDO NUOVE POSSIBILITÀ PROGETTUALI PER IL DESIGN CONTEMPORANEO DELL'AMBIENTE BAGNO.





*SIGMA 40*

**GEBERIT**

SIGMA 40 È L'ULTIMA PLACCA DI COMANDO ARRIVATA IN CASA GEBERIT. GRAZIE A UNA PROFONDITÀ DI SOLI QUATTRO MILLIMETRI, È ESTREMAMENTE SOTTILE RISPETTO ALLE PLACCHE TRADIZIONALI E SI CONTRADDISTINGUE PER LA FORMA ALLUNGATA E STRETTA. CON UN LOOK MINIMALISTA E MODERNO, LA PLACCA OFFRE DUE OPZIONI DI DESIGN DETERMINATE DALLA FORMA DEL TASTO: SQUARE O ROUND. ENTRAMBE LE VERSIONI SONO DISPONIBILI IN UNA VASTA GAMMA DI MATERIALI, DALL'ACCIAIO INOX SPAZZOLATO AL VETRO, E IN VARI COLORI CHE RISPECCHIANO LE SFUMATURE CROMATICHE PIÙ ADATTE AI BAGNI CONTEMPORANEI. LA PARTICOLARITÀ DEL SUO DESIGN SI EVIDENZIA NELLA STRUTTURA SUPERFICIALE UNICA: SIA PER IL RIVESTIMENTO IN ACCIAIO INOX SPAZZOLATO CHE PER QUELLO IN VETRO, INFATTI, LA PLACCA HA UNA SUPERFICIE OMOGENEA, PRIVA DI LISTELLI E ANELLI CHE CONTORNANO IL TASTO.



*VOILE*

**VISMARAVETRO**

VOILE È PURA ELEGANZA UNDERSTATEMENT, UN DIVISORIO ARCHITETTONICO CHE CONSENTE DI CREARE UN BAGNO NEL BAGNO, UN VOLUME DELIMITATO DA UNA PORTA IN VETRO CHE SCORRE LEGGERA E SILENZIOSA, FRA LA PARTE SANITARIA E LA ZONA DOCCIA, PENSATO PER OFFRIRE NUOVE POSSIBILITÀ PROGETTUALI E GARANTIRE AL TEMPO STESSO COMFORT, PRIVACY E LIBERTÀ COMPOSITIVA. VOILE SI BASA SU UN SISTEMA INTELAIATO CHE DIVIDE LA ZONA ASCIUTTA DA QUELLA BAGNATA: LA PORTA, SCORRENDO SUL SUO BINARIO, CHIUDE ORA LO SPAZIO DOCCIA, ORA LO SPAZIO ATTIGUO, CHE PUÒ OSPITARE PER ESEMPIO I SANITARI OPPURE IL LAVABO. LE PRESTAZIONI IN FATTO DI TENUTA DELL'ACQUA SONO OTTIME, GRAZIE A GUARNIZIONI AD ALTISSIMO TASSO DI TECNOLOGIA, E LE CONFIGURAZIONI POSSIBILI SONO COME SEMPRE MOLTEPLICI. VOILE, INOLTRE, È DISPONIBILE IN DIVERSE TIPOLOGIE DI CRISTALLI, TRASPARENTI O COPRENTI.





**CALIDA  
TREESSE**

NEL PANORAMA IN CONTINUA EVOLUZIONE DELL'ARREDO BAGNO, LA VASCA FREESTANDING SI CONFERMA PROTAGONISTA DI UNA NUOVA VISIONE DELLO SPAZIO WELLNESS, SEMPRE PIÙ INTIMO E PERSONALE. IN QUESTO CONTESTO SI INSERISCE CALIDA, UNA PROPOSTA CHE UNISCE FORMA E FUNZIONE CON SOBRIA ELEGANZA, TRASFORMANDO OGNI AMBIENTE IN UN RIFUGIO DEDICATO AL RELAX. CON IL SUO DESIGN AVVOLGENTE, CARATTERIZZATO DA LINEE MORBIDE E UNA FORMA ORIGINALE, CALIDA È UNA VASCA CHE SI ADATTA PERFETTAMENTE TANTO AGLI SPAZI CONTEMPORANEI QUANTO A QUELLI DAL GUSTO PIÙ TRADIZIONALE. POSIZIONABILE A CENTRO STANZA, LA VASCA È REALIZZATA IN ACRILICO, MATERIALE ESTREMAMENTE VERSATILE APPREZZATO PER LA SUA CAPACITÀ DI CREARE FORME E LINEE DIFFERENTI. IL MODELLO È DISPONIBILE ANCHE IN AFFASCINANTI VERSIONI BICOLORE, CHE PRESENTANO L'INTERNO IN BIANCO LUCIDO O OPACO E L'ESTERNO IN UNA DELLE NUOVE VARIANTI COLORE, OPPURE NELLE VERSIONI MONOCOLORE BIANCO OPACO E BIANCO LUCIDO.



**KALEIDOS  
PROGRESS PROFILES**

KALEIDOS È UN NUOVO CONCEPT CHE PUNTA A REINTERPRETARE L'INTERIOR DESIGN CON INEDITE NUANCE E UNA SCELTA DI COLORI CHIARA, ELEGANTE E PIÙ CHE MAI COMPLETA. NELL'AMBITO DELL'AMBIENTE BAGNO, IL NUOVO CONCEPT VALORIZZA LE SOLUZIONI PER LE DOCCE A FILO PAVIMENTO DELLA SERIE PROSHOWER PROFILE, CHE COMPRENDE PROFILI SPECIFICI PER PROTEGGERNE I BORDI E PER L'EVENTUALE FISSAGGIO DI UNA LASTRA IN VETRO, E LE MENSOLE PROSHELF, CHE POSSONO ESSERE INSTALLATE DURANTE E DOPO LA POSA DELLE PIASTRELLE, GARANTENDO MASSIMA FLESSIBILITÀ PROGETTUALE. NEGLI SPAZI INTERNI LE FINITURE IMPREZIOSISCONO I PROFILI PROTETTIVI PER ANGOLI ESTERNI E CHIUSURE PERIMETRALI DEI RIVESTIMENTI, TRA I QUALI SPICCANO PROJOLLY SQUARE, AD ANGOLO RETTO, PROJOLLY QUART, A QUARTO DI CERCHIO, E PROTERMINAL, DALLA PARTICOLARE FORMA A L. COMPLETANO I PRODOTTI DISPONIBILI NELLE NUANCE KALEIDOS I LISTELLI DECORATIVI PROLISTEL P E PROLISTEL CHANNEL, ELEMENTI CHE DONANO UN TOCCO UNICO ALLE SUPERFICI IN CERAMICA E PIETRE NATURALI. NON SOLO: LE FINITURE KALEIDOS POSSONO ESSERE RICHIESTE ANCHE PER LA LINEA DI BATTISCOPA 40/60/80/100 - SIA NELLA VERSIONE CON ADESIVO CHE SENZA - CHE SI INTONANO CON SVARIATI STILI DI ARREDO COMBINANDO, ANCORA UNA VOLTA, CREATIVITÀ E PRATICITÀ DI POSA.







# COTTO LOMBARDO

Memoria e visione, materia e tecnologia: sono le parole che compongono l'alfabeto progettuale di CottoMilano, la collezione che Ceramiche Keope svela al Cersaie 2025. Un racconto in gres porcellanato che nasce dal fuoco vivo della storica Fornace Curti, dove sin dal 1400 il cotto lombardo ha preso forma diventando architettura, emozione e cultura. Firmata da Domenico Orefice, CottoMilano è attraversata da un'invisibile tecnologia che reinterpreta la tradizione artigiana in chiave moderna, restituendo una morbidezza tattile e cromatica mai sperimentata prima su ceramica. La collezione si declina in una palette cromatica ampia e affascinante, che la rende cosmopolita, universale, idonea alle proposte architettoniche più attuali. Tonalità calde e materiche come Terracotta, Sabbia e Creta si alternano a sfumature più neutre e delicate come Argilla e Talco. Molteplici le misure, che prediligono i grandi formati come il 120x120 e il 60x120, per vestire con coerenza ogni progetto senza rinunciare al calore della tradizione. ←



# KALEIDOS

Profili in sintonia con le più evolute tendenze dell'architettura e dell'interior design





design for simple life



Basta uno sguardo per trovare nella memoria dei sensi un semplice gesto.  
Le forme della placca di comando LESS is MORE, uniscono passato e presente.  
Il design pluripremiato è quello dell'architetto Alessio Pinto.

